08/2009

Mod:PCT/20-60A

Production code: THERMOGEL 4-8 AIR

Gentile Cliente,

ci congratuliamo con Lei per avere scelto un prodotto di qualità che sicuramente risponderà alle Sue aspettative.

RingraziandoLa per la preferenza accordataci, La invitiamo cortesemente a prendere attenta visione di questo manuale di istruzioni prima di utilizzare il Suo nuovo apparecchio.

SOMMARIO

1 CONSIGLI IMPORTANTI E PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA 4

1.1 Documentazione Tecnica 4
1.2 Prevenzione degli infortuni 4
1.3 Prevenzione dei danni materiali 5

2 DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA 6

2.1 Protezioni del portello d'estrazione 6
2.2 Sensore magnetico del coperchio 7
2.3 Griglia del coperchio 7

3 PARTI PRINCIPALI DELL'APPARECCHIO 8

4 DATI TECNICI 9

4.1 Targhetta dati tecnici e marcatura CE 9
4.2 Livello di pressione acustica 9

5 TRASPORTARE E DISIMBALLARE 9

5.1 Trasportare l'apparecchio imballato 9
5.2 Disimballare 10

6 INSTALLAZIONE 10

6.1 Collocazione dell'apparecchio 10
6.2 Allestimento dell'apparecchio 11
6.3 Collegamento alla rete elettrica 11
6.4 Collegamento alla rete idrica (macchine con condensazione ad acqua) 12
6.5 Controllo del senso di rotazione 13

7 USO DELL'APPARECCHIO 14

7.1 Comandi ed indicatori 14
7.2 Programmazione 17
7.3 Preparazione alla produzione ed informazioni generali 19
7.4 Ciclo a TEMPERATURA 20
7.5 Ciclo a TEMPO 21
7.6 Ciclo CREMA 22
7.7 Ciclo GRANITA 23
7.8 Estrazione del prodotto 23

8 LAVAGGIO E SANITIZZAZIONE 24

8.1 Risciacquo semplice - prelavaggio 24
8.2 Smontaggio delle parti 24
8.3 Lavaggio 25
8.4 Rimontaggio delle parti 27
8.5 Sanitizzazione 28

9 MANUTENZIONE 28

9.1 Manutenzione ordinaria (utilizzatore) 28
9.2 Controllo dei dispositivi per la sicurezza 29
9.3 Manutenzione annuale 29

10 PERIODI DI INATTIVITÀ 30

11 MALFUNZIONAMENTI 30

ATTENZIONE:

PERICOLO GENERICO O MECCANICO

TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA

TEMPERATURA PERICOLOSA

IL TESTO IN MAIUSCOLO, EVIDENZIATO DA UNO DEI SIMBOLI SOPRA RIPORTATI, CONTIENE AVVERTENZE CHE, SE NON SEGUITE, POTREBBERO CAUSARE PERICOLO ALLE PERSONE.

Il testo in minuscolo, evidenziato da questo simbolo, contiene avvertenze che, se non seguite, potrebbero creare danni o malfunzionamenti all'apparecchio, oppure fare decadere la qualità del prodotto.

1 CONSIGLI IMPORTANTI E PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA

LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE MANUALE D'ISTRUZIONI PRIMA D'INSTALLARE ED UTILIZZARE L'APPARECCHIO.

QUESTO MANUALE FORNISCE LE INFORMAZIONI PER EFFETTUARE L'INSTALLAZIONE, L'USO E LA MANUTENZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA. IL MANCATO RISPETTO DI QUANTO SEGUE PUÒ COMPROMETTERE SERIAMENTE LA SICUREZZA, LE PRESTAZIONI ED IL BUON FUNZIONAMENTO, OLTRE A FAR DECADERE QUALSIASI FORMA DI GARANZIA.

1.1 Documentazione Tecnica

— La documentazione tecnica a corredo del MANTECATORE PASTORIZZANTE (definito in seguito con il termine “APPARECCHIO”) deve essere considerata PARTE INTEGRANTE dello stesso e pertanto deve essere conservata con la massima cura per tutta la vita dell'apparecchio. La documentazione, come richiesto dalle normative in vigore (direttive CEE per i requisiti essenziali di sicurezza e di salute), è costituita da:

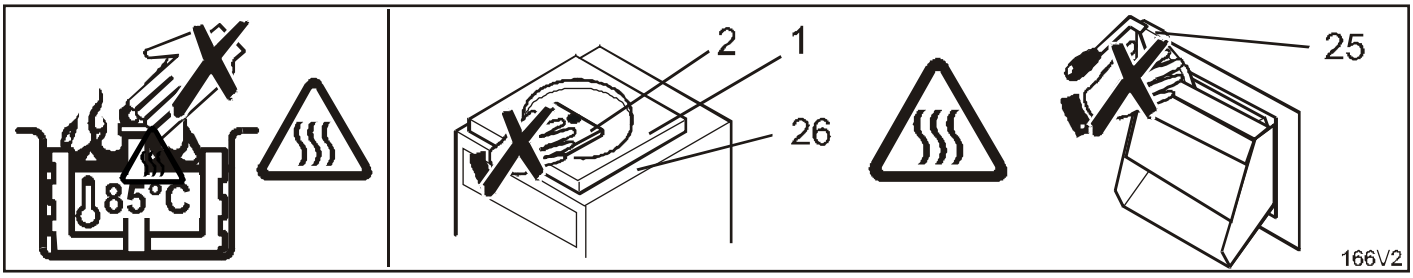
- ISTRUZIONI PER L'USO (il presente manuale): deve essere letto dall'UTILIZZATORE, nonché dall'INSTALLATORE AUTORIZZATO. Fornisce tutte le informazioni necessarie alla corretta installazione, al corretto uso dell'apparecchio, alla manutenzione ordinaria ed alla risoluzione dei possibili malfunzionamenti;
- LIBRETTO TECNICO: contiene le informazioni tecniche specifiche dell'apparecchio (caratteristiche, schemi, parti di ricambio ecc.). Dovrà essere consultato dal personale tecnico del SERVIZIO ASSISTENZA AUTORIZZATO al quale dovranno essere richiesti eventuali interventi;
- DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE: secondo le direttive CEE pertinenti dell'apparecchio;
- SCHEDA DELLE PROVE ELETTRICHE dei collaudi funzionali.

— Nel caso di vendita o trasferimento dell’apparecchio ad altra persona, tutta la suddetta documentazione deve essere consegnata al nuovo utilizzatore, affinché possa conoscere l'utilizzo corretto dell'apparecchio, le relative informazioni tecniche e le avvertenze per la sicurezza.

1.2 Prevenzione degli infortuni

ALL'INIZIO DI OGNI CICLO DI LAVORO EFFETTUARE REGOLARI ISPEZIONI DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER CONTROLLARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALINA. FACENDO GIRARE A VUOTO LA MACCHINA, IL CONTOLLO SI EFFETTUA APRENDO E POI CHIUDENDO IL COPERCHIO DELLA MACCHINA PER VERIFICARE SE INTERVIENE LA SICUREZZA E BLOCCA L'ALBERO DELL'AGITATORE (VEDI PAR.8.2).

RISPETTARE SEMPRE LE SEGUENTI NORME PER EVITARE PERICOLO PER LE PERSONE!



RISCHIO RESIDUO: DURANTE LA FASE DI RISCALDAMENTO, IL PRODOTTO VIENE PORTATO AD ALTE TEMPERATURE. IN QUESTE CONDIZIONI IL CONTATTO CON ESSO, CON IL COPERCHIO [1], CON IL COPERCHIETTO DELLA GRIGLIA [2], CON IL PORTELLO DI ESTRAZIONE [25] E CON IL PIANO DELL'APPARECCHIO [26] PUO' CAUSARE GRAVI LESIONI. SI RACCOMANDA PERTANTO DI:

— **Controllare sempre che il ciclo di riscaldamento/raffreddamento sia terminato o comunque che la temperatura del prodotto visualizzata sul display sia sufficientemente bassa prima di aprire il coperchio o il portello d'estrazione;**

— **Fare sempre molta attenzione in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica durante il funzionamento, poiché la temperatura del prodotto nel cilindro potrebbe essere alta ed il display dell'apparecchio non può segnalarla;**

Nota: In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica durante il funzionamento, al ritorno dell'alimentazione l'apparecchio ripeterà automaticamente dall'inizio il ciclo che era in corso. Se invece, l'interruzione dell'alimentazione avvenisse quando il ciclo è terminato, cioè quando è già iniziata l'ultima fase di conservazione, l'apparecchio resterà in conservazione.

— **Se non si è sicuri che la temperatura del prodotto sia sufficientemente bassa, non aprire mai il coperchio o il portello d'estrazione, se non in caso di estrema necessità. In tal caso indossare sempre idonee protezioni personali (guanti, tuta ecc.) per evitare il contatto diretto con il prodotto.**

— **Non inserire le dita o oggetti nelle griglie, nelle feritoie o nei fori dell'apparecchio.**

— **Non rimuovere, spostare o nascondere MAI e per NESSUN MOTIVO la targa dei dati tecnici e gli adesivi di indicazione o di richiamo di pericolo applicati all'apparecchio.**

— **Non aprire MAI le pannellature di protezione. L'apparecchio non contiene all'interno parti gestibili dall'utilizzatore.**

— **L'utilizzatore NON deve eseguire operazioni che richiedano attrezzi non in dotazione all'apparecchio, nonché operazioni non contenute nel presente manuale d'Istruzioni per l'Uso. Tali operazioni sono riservate esclusivamente al Servizio Assistenza Autorizzato.**

— **Prima di procedere a qualsiasi operazione che richieda l'accesso alle parti in movimento togliere sempre l'alimentazione elettrica.**

— **Qualsiasi modifica si rendesse necessaria all'impianto elettrico, dovrà essere effettuata esclusivamente da personale professionalmente qualificato ed abilitato.**

— **L'apparecchio è stato progettato per essere utilizzato da persone adulte: evitare che venga usato da chi è incapace e non permettere ai bambini di avvicinarsi con l'intento di giocarvi.**

— **Modificare o tentare di modificare questo apparecchio, oltre a far decadere qualsiasi forma di garanzia, può essere pericoloso.**

L'USO DELL'APPARECCHIO, COME D'UNA QUALSIASI MACCHINA ELETTRICA, COMPORTA L'OSSERVANZA DI ALCUNE REGOLE FONDAMENTALI, IN PARTICOLARE:

— **Non toccarlo con mani o piedi bagnati o umidi.**

— **Non usarlo quando si è a piedi nudi.**

— **Non tirare il cavo d'alimentazione per scollegarlo dalla rete elettrica.**

— **Non esporre l'apparecchio alla pioggia ed evitare che penetrino liquidi all'interno dell'apparecchio, ad esempio durante la pulizia.**

— **In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio - ed ogni volta che si notino danni evidenti, soprattutto al cavo d'alimentazione - togliere tensione e rivolgersi al Servizio Assistenza per la riparazione.**

1.3 Prevenzione dei danni materiali

Rispettare SEMPRE le seguenti norme per evitare di DANNEGGIARE l'apparecchio e/o di ROVINARE il prodotto.

— Qualsiasi utilizzo dell'apparecchio che non sia quello di miscelazione ed amalgama con trattamenti termici, riscaldamento e/o raffreddamento di miscele ed impasti alimentari è da considerarsi improprio.

— Non fare funzionare l'apparecchio a secco.

— Non fare cadere e non sottoporre ad urti i componenti dell'apparecchio.

— Utilizzare sempre parti di ricambio originali.

— PRIMA d'iniziare la produzione controllate che i dati programmati siano adatti al tipo di lavorazione, in particolare il TEMPO DI MANTENIMENTO DEL RISCALDAMENTO indicato in MINUTI.

— Se decidete di non utilizzare l'apparecchio per tempi prolungati, o definitivamente, procedete come indicato nella Sezione 10 - Periodi di inattività.

2 DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA

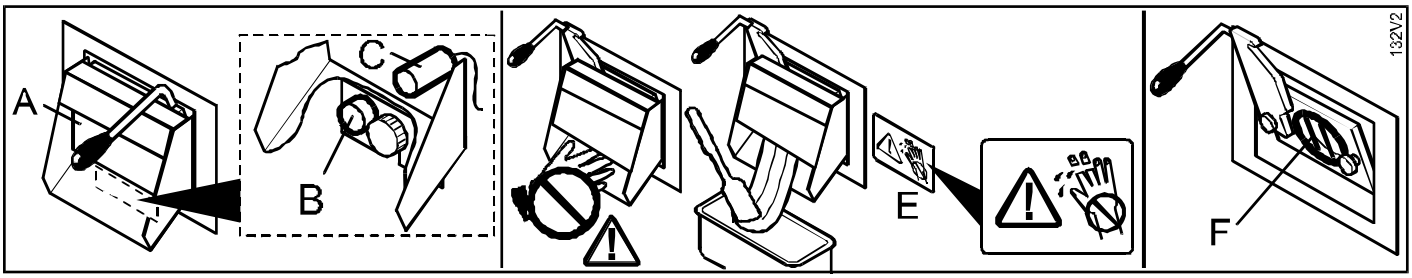
NON MANOMETTERE MAI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA.

ESEGUIRE CON PERIODICITÀ OPPORTUNA LA VERIFICA DELL'EFFICIENZA DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (PAR. 9.2) E NON UTILIZZARE L'APPARECCHIO SE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA RISULTASSERO DANNEGGIATI O MALFUNZIONANTI.

IL COSTRUTTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI A PERSONE O COSE CAUSATE DALLA MANOMISSIONE O DALLA NEUTRALIZZAZIONE DI TALI DISPOSITIVI O DEI CIRCUITI AD ESSI ASSOCIATI.

AI SENSI DELLA NORMA EN 294 06/1992 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, L'APPARECCHIO È DOTATO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DI TIPO APPROVATO, PROGETTATI PRESUPPONENDO CHE L'APPARECCHIO SIA UTILIZZATO DA PERSONE DI ETÀ SUPERIORE AD ANNI 14 E CHE SIANO RISPETTATE TUTTE LE NORME DI SICUREZZA (VEDERE ANCHE PAR. 1.2).

2.1 Protezioni del portello d'estrazione



Il portello d'estrazione è dotato di una protezione basculante [A] che viene sollevata dal prodotto stesso durante l'estrazione. Essa, in abbinamento alla griglia fissa [F] impedisce l'inserimento **ACCIDENTALE** delle dita o di oggetti all'interno del portello d'estrazione.

Per garantire il normale funzionamento dell'apparecchio non è stato possibile eseguire le protezioni in modo da impedire l'inserimento **VOLONTARIO** delle dita o di oggetti **(ai sensi della Direttiva Macchine 89/392/CEE e successive modificazioni, Allegato I, Art. 1.1.2.b 3° comma)**. Il prodotto finito deve essere liberamente e totalmente espulso attraverso un'apertura di breve lunghezza e con sezione ampia e priva di ostacoli, a causa della sua densità e del frequente contenuto di ingredienti granulari, frutta fresca o secca.

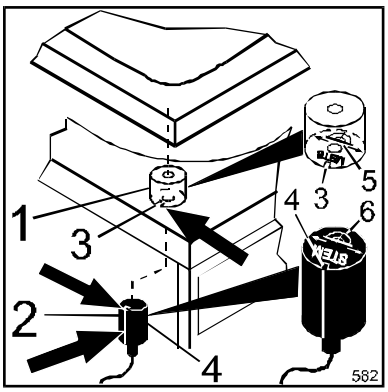
RISCHIO INELIMINABILE: NON SOLLEVARE MANUALMENTE E NON OLTREPASSARE CON LE MANI LA PROTEZIONE BASCULANTE [A], SOPRATUTTO NON INSERIRE MAI LE DITA O OGGETTI, PER NESSUN MOTIVO, ATTRAVERSO LA GRIGLIA FISSA [F] O IL FORO DEL PORTELLO, QUANDO L'APPARECCHIO È IN FUNZIONE. ALTRIMENTI POTRESTE SUBIRE L'AMPUTAZIONE DELLE DITA PERCHÉ L'AGITATORE/MESCOLATORE PASSA MOLTO VICINO AL FORO DEL PORTELLO. L'INSERIMENTO DI OGGETTI CAUSEREBBE GRAVI DANNI ALL'APPARECCHIO.

*Nota: L'apparecchio non funziona se il dispositivo di protezione basculante non è installato, poiché è dotato di contatto magnetico di sicurezza [C] e relativo magnete [B] **(89/392/CEE e succ. modif., All. I, Art. 1.1.2.b 2° comma)**.*

I CONTATTI MAGNETICI ED I RELATIVI MAGNETI SONO IMPORTANTI DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA!

L'operatore è ammonito riguardo al suddetto RISCHIO INELIMINABILE (89/392/CEE e succ. modif., All. I, artt. 1.1.2.b 3° comma e 1.7.2) per mezzo di una targa [E] nelle immediate vicinanze del portello d'estrazione, che resta presente sulla macchina anche quando la protezione non è installata.

2.2 Sensore magnetico del coperchio



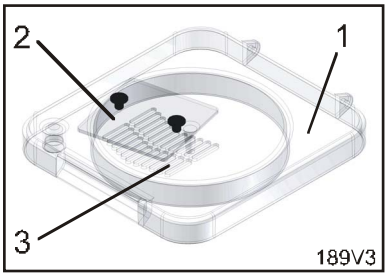
Questo dispositivo di sicurezza, costituito da un magnete [A] e da un contatto magnetico [B] di tipo approvato, ferma completamente l'apparecchio quando il coperchio del cilindro è aperto. In tal caso il Display visualizza “ooo” (tre piccoli quadrati). L'apparecchio riprenderà il ciclo solo dopo la chiusura del coperchio.

I CONTATTI MAGNETICI ED I RELATIVI MAGNETI SONO IMPORTANTI DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA!

Il sensore magnetico del coperchio NON È un comando per il normale arresto: durante il normale utilizzo, l’apparecchio deve essere fermato solo mediante gli appositi pulsanti sulla tastiera di comando.

Il magnete [1] ed il contatto magnetico [2] DEVONO ESSERE MONTATI RISPETTANDO la posizione di montaggio indicata nella figura, e precisamente come segue: la scanalatura [3] ed il semicerchio serigrafato [5] riportati sulla superficie inferiore del magnete [1], devono coincidere con la scanalatura [4] (contrassegnata con una riga bianca laterale) ed il semicerchio serigrafato [6] riportati sulla superficie superiore del contatto magnetico [2]**. L'apparecchio non funziona se entrambi i particolari non sono montati correttamente.**

2.3 Griglia del coperchio



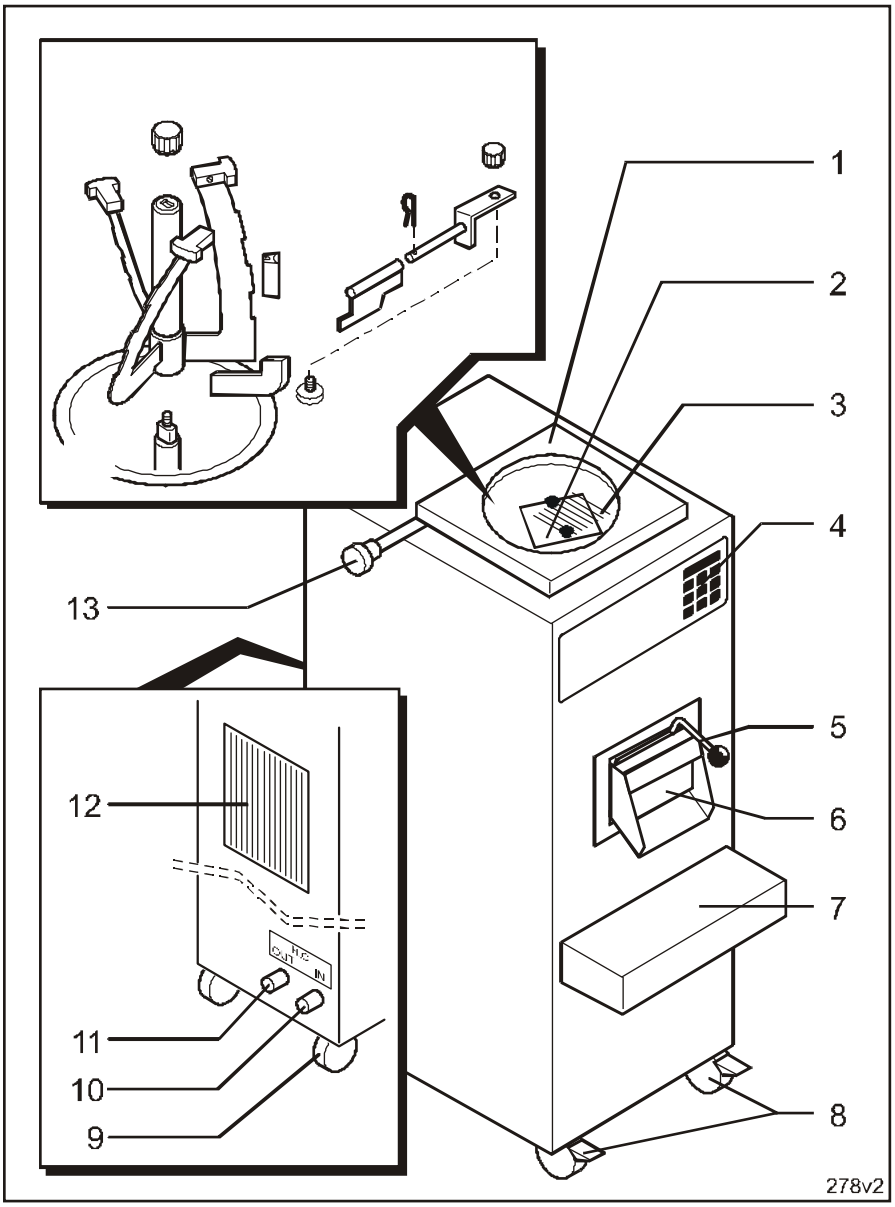
Il coperchio [1] del cilindro è dotato di un'apertura completa di griglia integrata [3] e di coperchietto [2], che permette l'aggiunta di ingredienti all'interno del cilindro senza aprire il coperchio, (e quindi senza fermare l'apparecchio). Una griglia fissa [3], dimensionata secondo le norme antinfortunistiche vigenti, impedisce di raggiungere con le DITA l'agitatore in movimento.

È ASSOLUTAMENTE VIETATO MANOMETTERE LA GRIGLIA [3] O RIMUOVERLA DAL COPERCHIO [1]!

Non inserire per nessun motivo OGGETTI attraverso la griglia quando l'apparecchio è in funzione.

RISCHIO RESIDUO: DURANTE LA FASE DI RISCALDAMENTO, IL PRODOTTO VIENE PORTATO AD ALTE TEMPERATURE. IN QUESTE CONDIZIONI IL CONTATTO CON IL COPERCHIO [1], CON IL COPERCHIETTO DELLA GRIGLIA [2] E CON LA GRIGLIA [3] **PUÒ CAUSARE GRAVI LESIONI. SI RACCOMANDA PERTANTO DI INDOSSARE GUANTI PROTETTIVI IDONEI, PRIMA DI TOCCARE IL COPERCHIETTO IN ACCIAIO [2], LA GRIGLIA DI SICUREZZA [3] ED IL COPERCHIO [1].**

3 PARTI PRINCIPALI DELL'APPARECCHIO

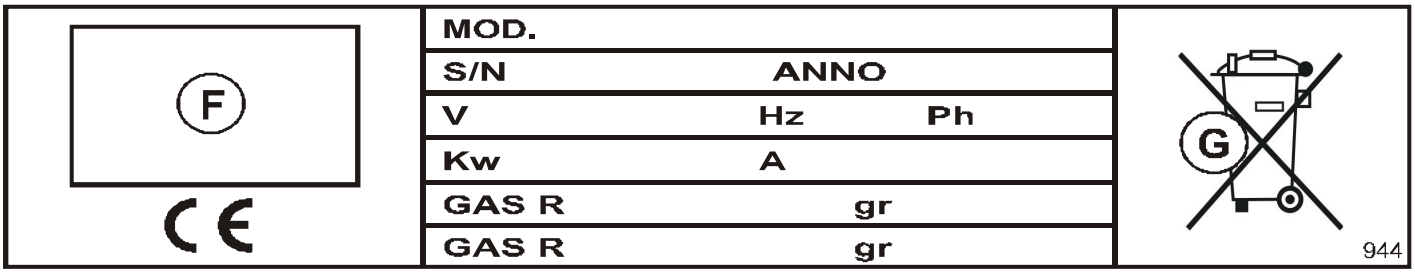


1 Coperchio del cilindro
2 Coperchietto
3 Griglia del coperchio
4 Pulsantiera di comando
5 Leva del portello d'estrazione
6 Portello d'estrazione con scivolo e protezione basculante
7 Balconcino
8 Ruote anteriori (con freno)
9 Ruote posteriori (senza freno)
10 Raccordo di ENTRATA dell'acqua di condensazione *
11 Raccordo di USCITA dell'acqua di condensazione *
12 Griglia del condensatore ad aria **
13 Perno della cerniera del coperchio
14 Cilindro
15 Agitatore
16 Pomello di fissaggio dell'agitatore °°
17 Pattini fissi di centraggio ***
18 Pattini raschiatori laterali
19 Pattino raschiatore inferiore
20 Paletta mobile
21 Molla di sicurezza
22 Supporto della paletta mobile
23 Pomello di fissaggio dell'assieme paletta mobile °°

Note: ** = Solo sui modelli condensati ad ACQUA; ** = Solo sui modelli condensati ad ARIA; *** = Solo sul modello 4-8; °° = Solo sul modello 3-6, i pomelli 16 e 23 sono uguali (intercambiabili).*

4 DATI TECNICI

4.1 Targhetta dati tecnici e marcatura CE



La targhetta dati tecnici e marcatura CE non deve essere rimossa. È posizionata sulla parte posteriore dell'apparecchio ed indica:

— il nome e l'indirizzo del fabbricante [F];

— la designazione del modello [MOD.] e relativo numero di serie [S/N];

— il tipo [GAS] e la quantità [gr] del gas frigorigeno contenuto;

— l'anno di costruzione [ANNO];

— i valori della tensione [V], della frequenza [Hz] e del numero di fasi [Ph], nonché gli assorbimenti elettrici di potenza [kW] e corrente [A];

— la marcatura CE;

— il simbolo per lo smaltimento del prodotto [G];

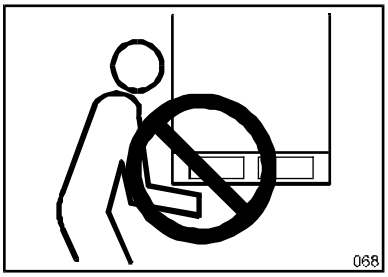
4.2 Livello di pressione acustica

Il livello, di pressione acustica, continuo equivalente ponderato del Vostro apparecchio è indicato nel Libretto Tecnico (sezione Caratteristiche Tecniche). Le misurazioni sono state eseguite in condizioni operative ad 1 metro dalla superficie dell'apparecchio ed a 1,60 metri di altezza dal suolo, durante il funzionamento.

5 TRASPORTARE E DISIMBALLARE

Per il buon funzionamento dell'apparecchio È MOLTO IMPORTANTE mantenerlo SEMPRE in POSIZIONE VERTICALE, sia durante il trasporto che durante l'installazione e l'uso. Rispettare le indicazioni poste sull'imballo.

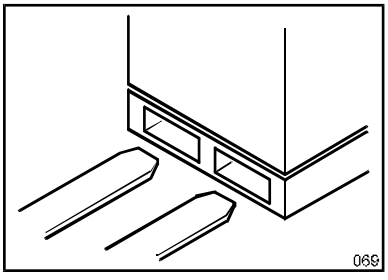
Nota: si consiglia di far effettuare le operazioni di trasporto, disimballaggio ed installazione dal Servizio Assistenza o da tecnici abilitati e dotati d'idonei mezzi di trasporto ed attrezzature.



PER SOLLEVARE L'APPARECCHIO UTILIZZARE SEMPRE UN DISPOSITIVO DI SOLLEVAMENTO DI PORTATA ADEGUATA. PUÒ ESSERE PERICOLOSO O DANNOSO PER LA SALUTE TENTARE DI SOLLEVARE MANUALMENTE L'APPARECCHIO.

I pesi, netto e con imballo, di questo apparecchio sono riportati sia nei documenti di accompagnamento, che all'esterno dell'imballo stesso.

5.1 Trasportare l'apparecchio imballato

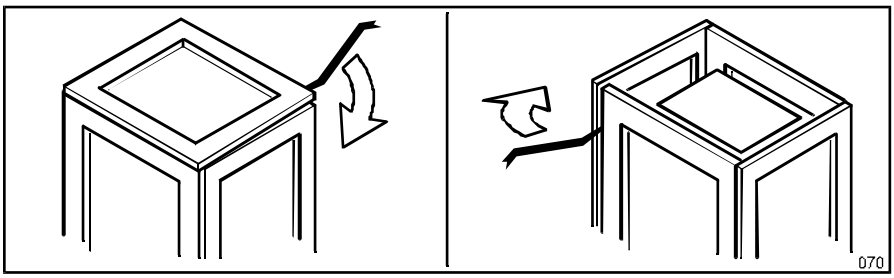


L'imballo è stato progettato per assicurare all'apparecchio il massimo grado di protezione dagli urti e dagli agenti esterni.

È perciò consigliabile trasportare l'apparecchio imballato il più vicino possibile al punto in cui verrà installato.

Per spostare l'apparecchio imballato, utilizzare un elevatore o un carrello per bancali, inserendone le forche nelle aperture del basamento.

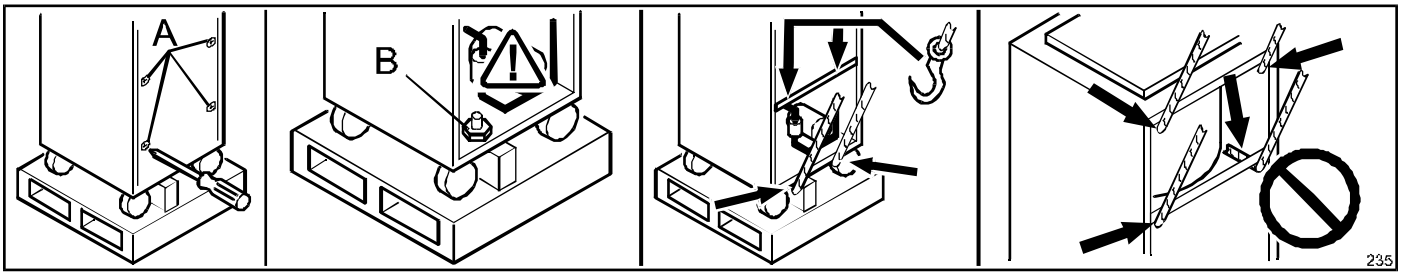
5.2 Disimballare



— Schiodare il pannello superiore, quindi separare i pannelli laterali;

— dopo aver aperto l'imballo, assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio. In caso di dubbio non utilizzarlo e rivolgersi al Distributore che Ve lo ha venduto.

L'APERTURA DEI PANNELLI LATERALI DELL'APPARECCHIO, DESCRITTA IN SEGUITO, È CONSENTITA SOLAMENTE AL SERVIZIO ASSISTENZA AUTORIZZATO. NON DANNEGGIARE O MANOMETTERE LE PARTI INTERNE.



— rimuovere entrambi i pannelli laterali svitando le relative viti di fissaggio [A];

— individuare e svitare i bulloni [B] che fissano il telaio dell'apparecchio al basamento dell'imballo;

L'uscita del cavo di alimentazione si trova sul lato inferiore dell'apparecchio. Durante il sollevamento, fare attenzione a non danneggiarlo.

— sollevare l'apparecchio dal basamento agendo sulle parti portanti del telaio. Rimuovere il basamento ed appoggiare l'apparecchio nel luogo prescelto, evitando urti;

NON introdurre oggetti, funi o staffe per il sollevamento ATTRAVERSO l'apparecchio, perché potrebbero danneggiare le parti interne.

— richiudere i pannelli laterali;

— riporre o smaltire l'imballo, che è realizzato con materiali interamente riciclabili (♻).

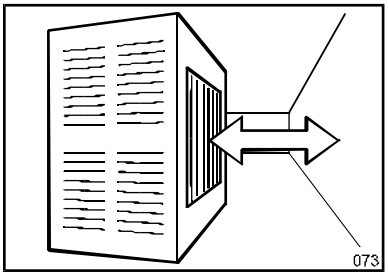
6 INSTALLAZIONE

L'INSTALLAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DA PERSONALE TECNICO QUALIFICATO ED ABILITATO, IN OTTEMPERANZA ALLE NORME VIGENTI ED ATTENENDOSI ALLE SEGUENTI ISTRUZIONI.

6.1 Collocazione dell'apparecchio

L'apparecchio deve essere posizionato sul pavimento, su una superficie piana ed orizzontale.

Installare l'apparecchio lontano da fonti di calore, evitando l'esposizione diretta ai raggi solari ed in modo che l'aria circoli liberamente intorno ad ogni lato di esso.



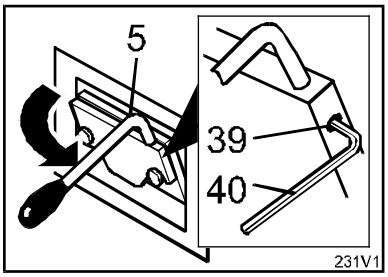
Bloccare il freno delle ruote anteriori.

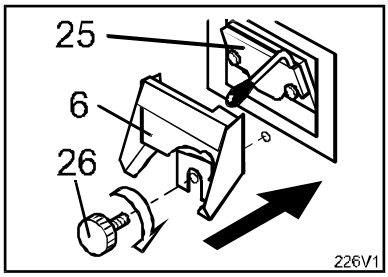
Le macchine con CONDENSAZIONE AD ARIA necessitano di almeno 50 cm di spazio libero davanti alla griglia del condensatore, per assicurare il corretto funzionamento dell'impianto frigorifero. Le misure d'ingombro dettagliate sono riportate nel Libretto Tecnico (sezione Caratteristiche Tecniche).

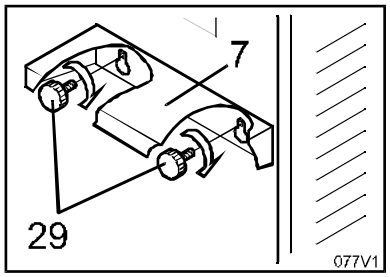
6.2 Allestimento dell'apparecchio

Alcune parti dell'apparecchio sono fornite smontate, e devono essere montate.

MONTARE LE PARTI PRIMA DI COLLEGARE L'APPARECCHIO ALLA RETE ELETTRICA.







— Portare la leva [5] in posizione di utilizzo (perpendicolare rispetto al portello d'estrazione) allentando e serrando nuovamente il grano [39]. Utilizzare la chiave a brugola da 3mm in dotazione [40];

— se lo scivolo con protezione basculante [6] è fornito smontato, installarlo sotto al portello d'estrazione [25] fissandolo al pannello frontale per mezzo del pomello [26];

— installare il balconcino [7] fissandolo al pannello frontale per mezzo dei pomelli [29].

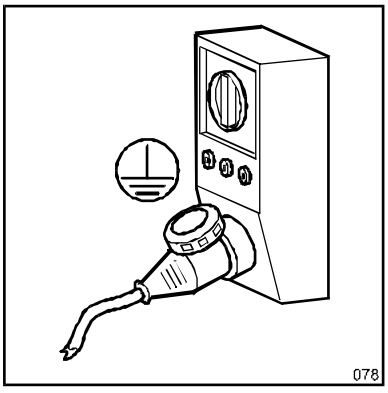
6.3 Collegamento alla rete elettrica

LA TENSIONE DI ALIMENTAZIONE RICHIESTA DALL'APPARECCHIO È ELEVATA, E PERTANTO È PARTICOLARMENTE PERICOLOSA. L'IMPIANTO ELETTRICO DESTINATO AD ALIMENTARE L'APPARECCHIO DEVE ESSERE PROGETTATO SECONDO LE NORMATIVE IN VIGORE E REALIZZATO A REGOLA D'ARTE DA PERSONALE QUALIFICATO ED ABILITATO. IN PARTICOLARE, SI RICORDA CHE TUTTE LE PRESE DEVONO ESSERE CONTROLLATE DA UNO O PIÙ INTERRUTTORI DIFFERENZIALI (SALVAVITA) ED ESSERE MUNITE DI EFFICACE COLLEGAMENTO DI MESSA A TERRA.

Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da un impianto di alimentazione elettrica o di messa a terra inadeguati.

Nota: Consigliamo VIVAMENTE di installare INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI TRIFASI costruiti in modo da togliere l'alimentazione a TUTTE le fasi, anche in caso di sovraccarico su una sola di esse. I fusibili, o interruttori magnetotermici di altro tipo, interrompono invece solo la fase che ha subìto il sovraccarico.

Se mancasse tensione in UNA delle TRE fasi, l'apparecchio potrebbe SEMBRARE funzionante, ma in breve tempo i motori si DANNEGGEREBBERO IRREPARABILMENTE.



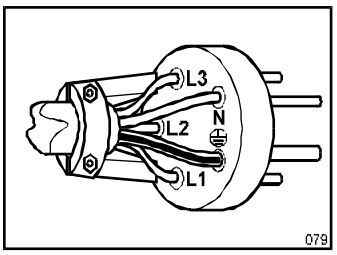
L'IMPIANTO DEVE POSSEDERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- l'impianto deve terminare con una presa a 5 poli (380V-415V-3f~), 4 poli (200V-220V-3f~), 3 poli (220V-1f~) di tipo approvato e con caratteristiche elettriche e meccaniche idonee. I poli della presa devono essere contrassegnati da apposite sigle (fasi R-S-T + neutro N + terra); il polo di terra deve essere ben riconoscibile;

UN ERRATO COLLEGAMENTO SUL TERMINALE DI TERRA PUÒ CAUSARE GRAVE PERICOLO.

— la presa deve impedire, mediante opportuni accorgimenti meccanici, l'inserimento errato della relativa spina;

— deve essere presente, incorporato nella presa o comunque in un luogo facilmente raggiungibile dall'utilizzatore, un INTERRUTTORE GENERALE che tolga TOTALMENTE l'alimentazione alla presa.



Verificate che la TENSIONE e la FREQUENZA di alimentazione riportate sulla targhetta dei Dati Tecnici CORRISPONDANO a quelle presenti in rete.

All'estremità del cavo di alimentazione deve essere installata una spina a 5 poli (380V-415V-3f~),4 poli (200V-220V-3f~),3 poli (220V-1f~),adatta alla presa di alimentazione.

Il cavo di alimentazione dell'apparecchio è composto da 5 o 4 o 3 conduttori colorati ed eventualmente contrassegnati con apposite fascette, che devono essere collegati ai rispettivi morsetti della spina, come indicato nella tabella seguente.

Alimentazione TRIFASE (3N – 3F)	**Colore del cavo**	**Contrassegno del cavo**	**Sigla stampigliata vicino al morsetto della spina**
TERRA (3N – 3F)	GIALLO/VERDE	Nessuno	PE o ⏚
Fase R (3N – 3F)	NERO	R	R o L1
Fase S (3N – 3F)	MARRONE	S	S o L2
Fase T (3N – 3F)	NERO	T	T o L3
NEUTRO (3N)	BLU CHIARO O AZZURRO	N	N

UN ERRATO COLLEGAMENTO ALL'INTERNO DELLA SPINA PUÒ CAUSARE GRAVE PERICOLO E DANNEGGIARE L'APPARECCHIO (SCHEDE ELETTRONICHE). PER IL COLLEGAMENTO, RIVOLGETEVI SOLO A PERSONALE TECNICO AUTORIZZATO.

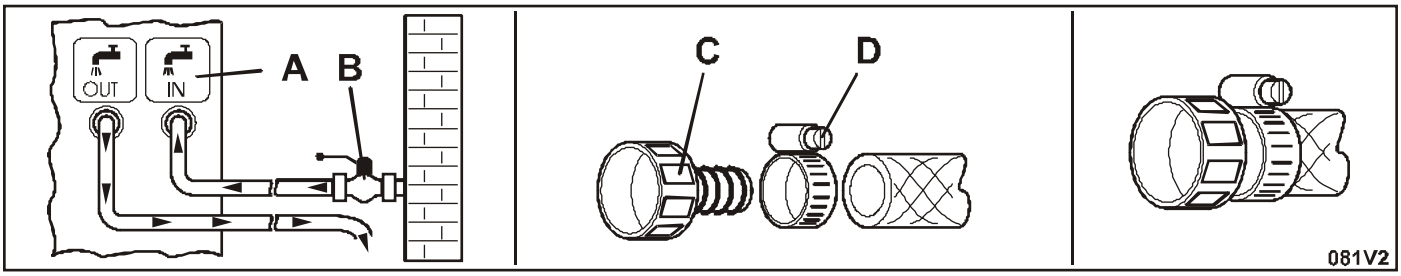
6.4 Collegamento alla rete idrica (macchine con condensazione ad acqua)

Se il Vostro apparecchio è provvisto di condensazione ad acqua, occorre predisporre i tubi per l'alimentazione e lo scarico della stessa.

I bocchettoni si trovano sul pannello posteriore dell'apparecchio, sono evidenziati da una targhetta [A] e sono contrassegnati con:

IN: INGRESSO dell'acqua fresca nell'apparecchio;

OUT: USCITA dell'acqua utilizzata dall'apparecchio.



Per il collegamento idrico utilizzare tubi in gomma telata adatti a sopportare pressioni di 15 Bar, interponendo una valvola o un rubinetto [B] **PRIMA** del tubo di mandata; per connettere i tubi ai bocchettoni dell'apparecchio utilizzare portagomma da 3/4" [C] ben fissati per mezzo di apposite fascette [D].

Tenere presente quanto segue:

— **Non invertire il collegamento dei tubi ed evitare che i tubi subiscano strozzature o curve strette.**

— **L'apparecchio è normalmente costruito per l'utilizzo di ACQUA DI POZZO o di ACQUEDOTTO, alla temperatura MASSIMA di +25…+28°C. Non immettete ACQUA DI TORRE o comunque acqua a temperatura maggiore nel Vostro apparecchio, se esso non è dotato dell'allestimento SPECIALE per utilizzarla (fornito solo su richiesta): in tal caso, nella sezione "Caratteristiche Tecniche" del Libretto Tecnico è specificata la temperatura dell'acqua adatta a far funzionare il Vostro apparecchio.**

— **Tubi o raccordi non idonei possono causare perdite d'acqua, con conseguente disagio per il Vs. laboratorio e, se la perdita è abbondante e con schizzi, rischio di danni all'apparecchio. In commercio esistono tubi per l'alimentazione idrica di elettrodomestici (ad esempio lavatrici) che, oltre ad essere economici, possiedono le caratteristiche richieste e sono già completi di portagomma.**

— **Se l'acqua della zona è ricca di calcare o impurità, fare installare un idoneo dispositivo di decalcificazione o filtraggio a monte del tubo di mandata.**

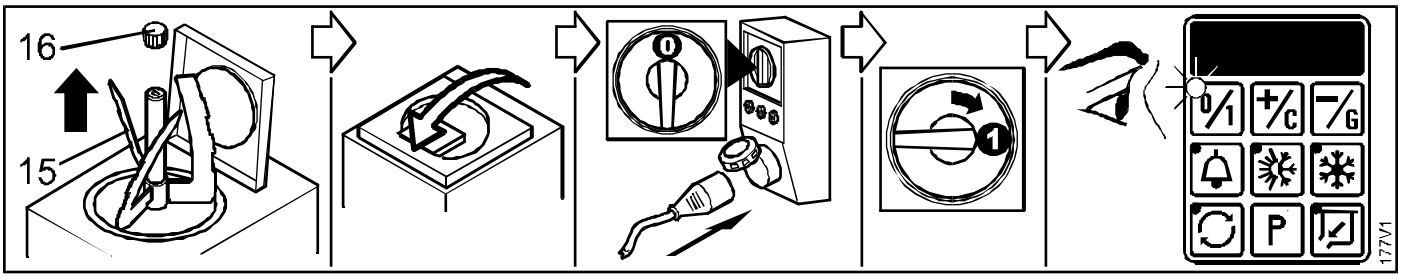
— **Se non specificato diversamente nel Libretto Tecnico, la pressione dell'acqua in ingresso deve essere compresa tra 1,5 e 6 Bar (pressione ottimale: 3 Bar). Se la pressione e la quantità dell'acqua fossero insufficienti, l'apparecchio avrà PROBLEMI DI CONDENSAZIONE ed interromperà il suo funzionamento. Se la pressione dell'acqua nell'impianto fosse superiore, occorre interporre un limitatore di pressione, opportunamente regolato, a monte del tubo di mandata, altrimenti l'apparecchio verrà DANNEGGIATO o interromperà il funzionamento.**

Con temperature più basse di 0°C è INDISPENSABILE eliminare dall'apparecchio l'acqua che potrebbe congelare nel condensatore e nei tubi, causando GRAVISSIMI DANNI all'impianto frigorifero. Rivolgersi al Servizio Assistenza Autorizzato.

6.5 Controllo del senso di rotazione

Al termine dell'installazione, o nel caso di cambiamento della presa, è indispensabile effettuare il controllo del senso di rotazione dell'agitatore.

SPEGNERE L'APPARECCHIO O TOGLIERE L'ALIMENTAZIONE VERIFICANDO CHE LA SPIA VERDE ALIMENTAZIONE 0/1 SIA SPENTA !

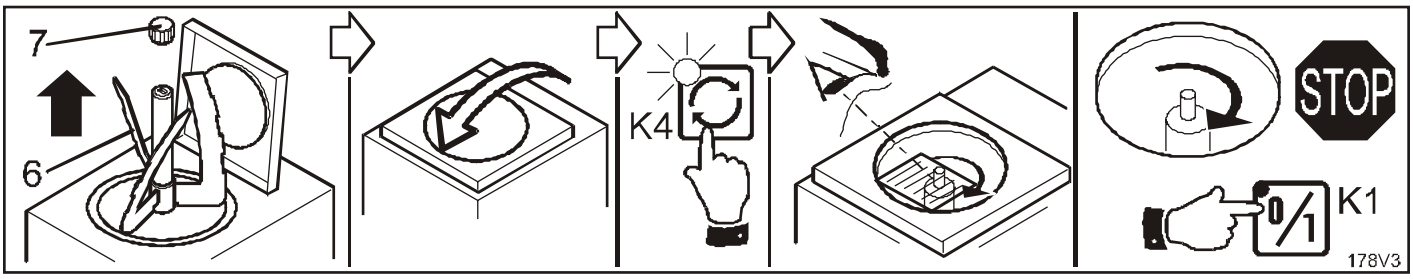


— aprire il coperchio, svitare il pomello di fissaggio [16], estrarre l'agitatore [15] dal cilindro, quindi richiudere il coperchio;

Nota: l'apparecchio non funziona se il coperchio è aperto o se lo scivolo con protezione basculante non è installato.

— inserire la spina nella presa ed accendere l'Interruttore Generale della presa;

— sulla pulsantiera di comando deve accendersi solo la spia verde ALIMENTAZIONE 0/1 ;

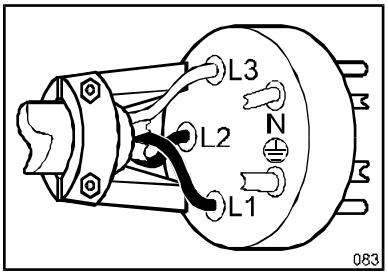


— premere il Pulsante ACCENSIONE 0/1. Il Display si accende;

— premere il Pulsante AGITAZIONE e controllare (attraverso il coperchio trasparente) che l'albero dell'agitatore ruoti CORRETTAMENTE in senso ORARIO. Premere nuovamente il Pulsante AGITAZIONE per fermare la rotazione;

— spegnere l'apparecchio premendo il Pulsante ACCENSIONE 0/1;

— con il senso di rotazione ANTIORARIO (ERRATO), il collegamento deve essere modificato come segue:



PORRE SU "0" L'INTERRUTTORE GENERALE DELLA PRESA ED ESTRARRE LA SPINA;

- aprire il guscio della spina ed invertire tra loro DUE dei TRE conduttori collegati alle FASI (R-S, R-T o S-T);
- richiudere la spina, collegare l'alimentazione elettrica all'apparecchio e ripetere la prova;

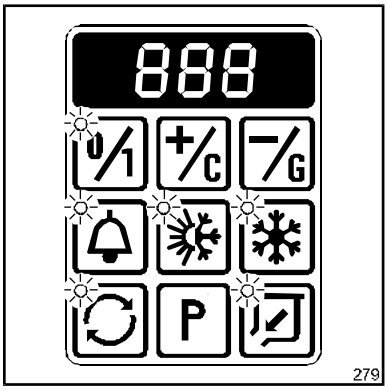
— con il senso di rotazione corretto (ORARIO) l'apparecchio è pronto per essere utilizzato: rimontate l'agitatore [15] nel cilindro.

Il pomello di fissaggio [16] dell'agitatore deve essere BEN SERRATO.

7 USO DELL'APPARECCHIO

RISPETTARE SEMPRE LE PRECAUZIONI FONDAMENTALI PER LA SICUREZZA (RIF. SEZIONE 1).

7.1 Comandi ed indicatori



Pulsantiera di comando

Tutti i comandi e gli indicatori per l'uso dell'apparecchio sono raggruppati in un'unica pulsantiera posta sul pannello frontale. Il funzionamento di questa è gestito elettronicamente in bassa tensione.

Indicatori luminosi

Alcuni pulsanti di comando prevedono un indicatore luminoso (spia) nell'angolo superiore sinistro.

Pulsante ACCENSIONE
Spia ALIMENTAZIONE

Con questo pulsante si accende e si spegne l'apparecchio. Quando l'apparecchio è collegato alla rete la spia ALIMENTAZIONE 0/1 è sempre illuminata.

Pulsante PROGRAMMAZIONE

Permette di visualizzare e modificare i principali programmi di funzionamento dell'apparecchio. L'utilizzo dettagliato di questo pulsante è descritto nel Par. 7.2 - Programmazione.

Pulsante e Spia CICLO A TEMPERATURA

— Premendo questo pulsante si inserisce il CICLO A TEMPERATURA (con pastorizzazione della miscela) per la produzione di GELATO. Il ciclo è descritto nei dettagli in Par. 7.4.

— La spia CICLO A TEMPERATURA è illuminata.

— Per disinserire il CICLO A TEMPERATURA premere nuovamente il pulsante CICLO A TEMPERATURA .

Nota: Tenere conto però che se disinserite il ciclo, e lo re-inserite successivamente, l'apparecchio ripeterà sempre la fase di riscaldamento.

Pulsante e Spia CICLO A TEMPO

— Premendo questo pulsante si inserisce il CICLO A TEMPO (solo raffreddamento) per la produzione di GELATO. Il ciclo è descritto nei dettagli in Par. 7.5.

— La spia CICLO A TEMPO è illuminata.

— Per disinserire il CICLO A TEMPO premere nuovamente il pulsante CICLO A TEMPO .

Pulsante CICLO CREMA (per iniziare il CICLO CREMA)
Pulsante REGOLAZIONE + (durante la programmazione o durante il CICLO A TEMPO)

— Premendo questo pulsante quando l'apparecchio è fermo (cioè quando nessun ciclo automatico è già attivo) si inserisce il CICLO AUTOMATICO per la produzione di CREMA PASTICCERA o CIOCCOLATO, descritto nei dettagli in Par. 7.6.

— Per disinserire il CICLO CREMA premere nuovamente il pulsante CICLO CREMA .

Nota: Tenere conto però che se disinserite il ciclo, e lo re-inserite successivamente, l'apparecchio ripeterà sempre la fase di riscaldamento.

— Premendo questo pulsante durante la Programmazione (descritta nei dettagli in Par. 7.2) si incrementa il valore selezionato;

— Premendo questo pulsante durante il CICLO A TEMPO (descritto nei dettagli in Par. 7.5) si incrementa il TEMPO DI MANTECAZIONE di un minuto per volta.

Pulsante CICLO GRANITA (per iniziare il CICLO GRANITA)
Pulsante REGOLAZIONE – (durante la programmazione o durante il CICLO A TEMPO)

— Premendo questo pulsante quando l'apparecchio è fermo (cioè quando nessun ciclo automatico è già attivo) si inserisce il CICLO AUTOMATICO per la produzione di GRANITA, descritto nei dettagli in Par. 7.7.

— Per disinserire il CICLO GRANITA premere nuovamente il pulsante CICLO GRANITA .

— Premendo questo pulsante durante la Programmazione (descritta nei dettagli in Par. 7.2) si decrementa il valore selezionato.

— Premendo questo pulsante durante il CICLO A TEMPO (descritto nei dettagli in Par. 7.5) si decrementa il TEMPO DI MANTECAZIONE di un minuto per volta.

Pulsante e Spia ESTRAZIONE

— Premendo il pulsante si comanda la rotazione dell'agitatore in senso ANTIORARIO.

— Principalmente, utilizzare questo comando per fare fuoriuscire dal portello d'estrazione il gelato finito, o altre sostanze consistenti che altrimenti rimarrebbero nel cilindro.

— La rotazione all'inverso dell'agitatore rende il comando utile anche per amalgamare eventuali ingredienti (come ad esempio il cioccolato granulare) aggiunti quasi alla fine d'un ciclo di funzionamento.

— La Spia ESTRAZIONE è illuminata.

Prima di usare il pulsante ESTRAZIONE verificate SEMPRE che il prodotto nel cilindro NON SIA LIQUIDO, altrimenti potrebbe schizzare fuori dal cilindro e sporcare abbondantemente il coperchio ed il piano superiore dell'apparecchio.

— Tenere presente che:

- durante i cicli che prevedono il riscaldamento (CICLO A TEMPERATURA e CICLO CREMA) per motivi di sicurezza il pulsante funziona solo durante il raffreddamento quando la temperatura è scesa sotto i 45°C;
- l'inserimento del Pulsante ESTRAZIONE non disattiva il ciclo in corso, ma lo SOSPENDE momentaneamente;
- per eseguire la parte restante del ciclo in corso dopo aver utilizzato il Pulsante ESTRAZIONE , premere il Pulsante AGITAZIONE ;
- in funzione del ciclo in corso, l'agitatore può ruotare a velocità normale o doppia.

Pulsante e Spia AGITAZIONE

— Premendo questo pulsante quando l'apparecchio è fermo, si comanda la sola rotazione dell'agitatore (senso ORARIO). Per fermare l'agitatore premere nuovamente il pulsante.

— La Spia AGITAZIONE è illuminata.

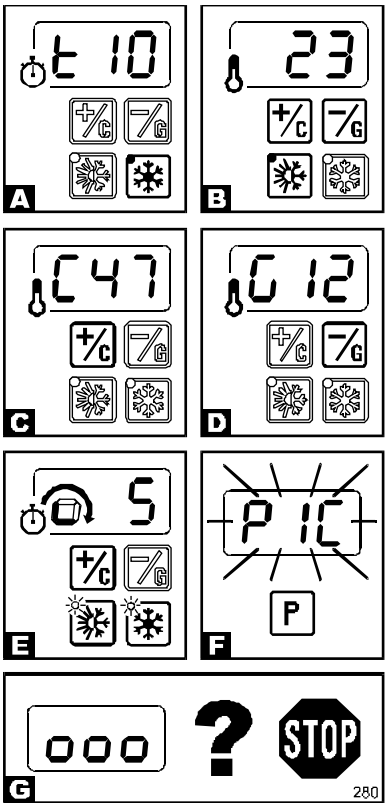
— Quando un ciclo di lavorazione viene sospeso per mezzo del Pulsante ESTRAZIONE , il Pulsante AGITAZIONE serve per proseguire la parte restante della lavorazione.

Pulsante e Spia SUONERIA

— Premendo questo pulsante, si abilita (spia SUONERIA illuminata) o si disabilita (spia spenta) il segnale acustico, che avviserà quando un ciclo automatico è terminato.

Indicazioni del Display luminoso

Il Display è in funzione solo con l'apparecchio acceso.



— Quando l'apparecchio è fermo (non è attivo nessun ciclo) i dati visualizzati dipendono da quale ciclo è stato utilizzato per ultimo:

A) solo se è stato utilizzato per ultimo un CICLO A TEMPO ❄ compare la lettera “t” seguita da due cifre (il TEMPO DI MANTECAZIONE impostato in min', es. “t10”);

B) altrimenti compaiono solo cifre, che rappresentano la temperatura attuale del cilindro (in °C).

C) Quando è inserito il CICLO CREMA +/C (fasi di riscaldamento e raffreddamento) il Display visualizza la lettera “C” e la temperatura del cilindro (in °C).

D) Quando è inserito il CICLO GRANITA −/G il Display visualizza la lettera “G” e la temperatura del cilindro (in °C).

E) Durante il TEMPO DI MANTENIMENTO DEL RISCALDAMENTO (CICLO A TEMPERATURA ❄ o CICLO CREMA +/C inseriti) il Display visualizza un piccolo quadrato animato ed il tempo di mantenimento del riscaldamento residuo (in minuti primi).

Quando è inserito il CICLO A TEMPO ❄ il Display visualizza un piccolo quadrato animato ed il tempo di mantecazione residuo (in minuti primi).

F) Durante la Programmazione il Display LAMPEGGIA e visualizza altri dati. Per i dettagli vedere Par. 7.2 - Programmazione.

G) Se indica “ooo” (tre piccoli quadrati) segnala che l'apparecchio è bloccato a causa di un'anomalia:

- il coperchio non è correttamente chiuso;
- lo scivolo con protezione basculante non è correttamente installato;
- è intervenuta una protezione di sicurezza. Vedere Sez. 11 - Malfunzionamenti.

7.2 Programmazione

Le temperature preimpostate in fabbrica assicurano cicli di pastorizzazione e conservazione che soddisfano la maggioranza delle normative vigenti in materia di igiene alimentare. La Casa Costruttrice declina ogni responsabilità per danni o irregolarità del prodotto qualora siano utilizzate temperature in contrasto con le norme locali in vigore.

Nota: L'apparecchio memorizza l'ultima programmazione effettuata ed esce automaticamente dalla modalità di Programmazione trascorsi 7…8 secondi.

— Premere il pulsante P. Il Display inizia a lampeggiare e mostra il nome del primo programma (es. P1C);

— premere il pulsante P. Il Display mostra il valore del primo programma (es. +85). Per modificarlo, premere i Pulsanti REGOLAZIONE +/C o −/G ;

— premere il pulsante P. Il Display inizia a lampeggiare e mostra il nome del secondo programma (es. P1t);

— premere il pulsante P. Il Display mostra il valore del secondo programma (es. 1). Per modificarlo, premere i Pulsanti REGOLAZIONE +/C o −/G ;

— proseguire in questo modo fino ad aver controllato e/o modificato tutti i valori necessari. Fare riferimento alla seguente tabella.

Programmi per l'UTILIZZATORE (impostazione iniziale)

Programmi P1... : Temperature e tempi per il CICLO A TEMPERATURA ❄

	Descrizione	Campo di regolazione	Impostazione di fabbrica
P1C	TEMPERATURA DI PASTORIZZAZIONE	+20…+99°C	+85°C
P1t	TEMPO DI MANTENIMENTO del riscaldamento	0…60 min'	1 min'
P1F	TEMPERATURA DI REFRIGERAZIONE	+40…–12°C	–8°C

Programma P2t : Tempo di mantecazione per il CICLO A TEMPO ❄

	Descrizione	Campo di regolazione	Impostazione di fabbrica
P2t	TEMPO DI MANTECAZIONE	0…60 min'	10 min'

Programmi P3... : Temperature e tempi per il CICLO CREMA +/C

	Descrizione	Campo di regolazione	Impostazione di fabbrica
P3C	TEMPERATURA DI PASTORIZZAZIONE	+20…+99°C	+95°C
P3t	TEMPO DI MANTENIMENTO del riscaldamento	0…60 min'	5 min'
P3F	TEMPERATURA DI RAFFREDDAMENTO	+40…+1°C	+5°C

Programma P4F : Temperatura di refrigerazione per il CICLO GRANITA –/G

	Descrizione	Campo di regolazione	Impostazione di fabbrica
P4F	TEMPERATURA DI REFRIGERAZIONE	+20…–4°C	–2°C

Programmi per il TECNICO

Programma TLI : Temperatura del liquido (glicole) dell'impianto di riscaldamento

	Descrizione	unità di misura
TLI	TEMPERATURA DEL GLICOLE	°C

Nota: questo programma (a differenza degli altri) non ritorna automaticamente al normale funzionamento trascorsi alcuni secondi, ma è necessario premere il pulsante P.

Programma Pco : Regolazione della temperatura MAX del glicole (richiede l'inserimento di un codice)

	Descrizione	Campo di regolazione	Impostazione di fabbrica
Pco	TEMPERATURA MAX DEL GLICOLE	+70…+110°C	+108°C

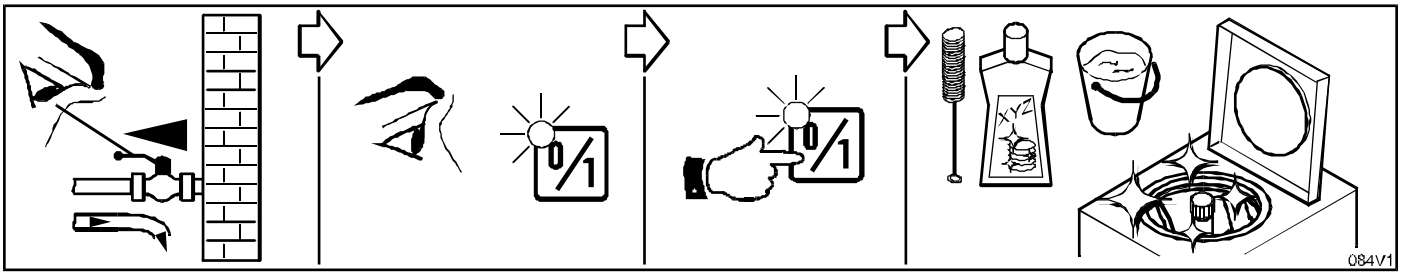
Nota: Non è possibile per l'utilizzatore effettuare la regolazione. Un'impostazione errata potrebbe danneggiare l'apparecchio o causare malfunzionamenti. Ritornare al normale funzionamento premendo il pulsante P o attendendo alcuni secondi.

Funzione tco : tempo di funzionamento dell'apparecchio

	Descrizione	unità di misura
"H-0"	TEMPO DI FUNZIONAMENTO (fase di raffreddamento)	migliaia di ore
"000"	TEMPO DI FUNZIONAMENTO (fase di raffreddamento)	centinaia, decine, unità

7.3 Preparazione alla produzione ed informazioni generali

ALL'INIZIO DI OGNI CICLO DI LAVORO EFFETTUARE REGOLARI ISPEZIONI DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER CONTROLLARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALINA. FACENDO GIRARE A VUOTO LA MACCHINA, IL CONTOLLO SI EFFETTUA APRENDO E POI CHIUDENDO IL COPERCHIO DELLA MACCHINA PER VERIFICARE SE INTERVIENE LA SICUREZZA E BLOCCA L'ALBERO DELL'AGITATORE (VEDI PAR. 9.2).



— Con macchine condensate ad acqua, verificare che il rubinetto d'alimentazione dell'acqua sia aperto;

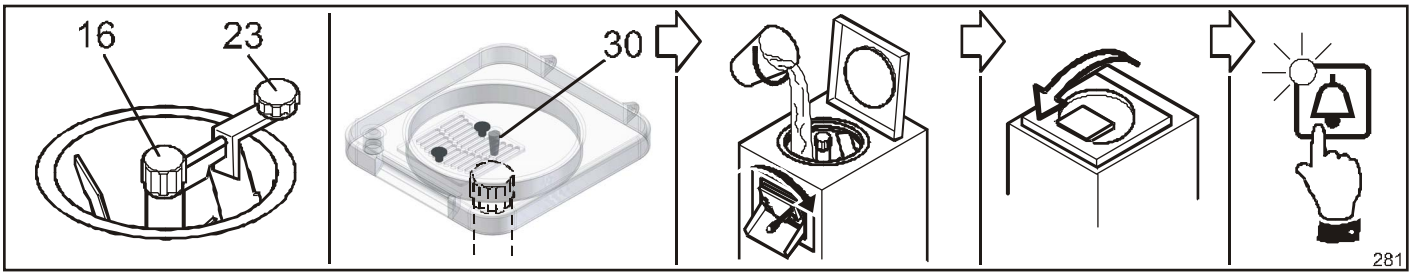
— verificare che la spia ALIMENTAZIONE 0/1 sia illuminata. In caso contrario, verificare che la spina sia inserita e che l'Interruttore Generale sia acceso;

— premere il Pulsante ACCENSIONE 0/1 ;

PRIMA DI INIZIARE LA PRODUZIONE, L'APPARECCHIO DEVE ESSERE ACCURATAMENTE LAVATO E SANITIZZATO (RIF. SEZIONE 8).

Nota: Se prevedete di effettuare più cicli di produzione consecutivi del medesimo prodotto o di prodotti similari, potete evitare il lavaggio tra un ciclo e l'altro.

Non mettete in funzione l'agitatore a secco, altrimenti potrebbe danneggiarsi.



Prima di iniziare la produzione controllare SEMPRE che i pomelli di fissaggio [16] dell'agitatore e [23] della paletta mobile (se presente) SIANO BEN SERRATI e che la relativa guarnizione sia integra e pulita da grassi. Se i pomelli si svitassero accidentalmente e cadessero nel cilindro durante il funzionamento, causerebbero gravi danni all'apparecchio.

Nota: Al centro del coperchio è presente un'astina di sicurezza [30] che solleverebbe il coperchio stesso (fermando quindi l'apparecchio) se il pomello [16] dovesse accidentalmente iniziare a svitarsi.

Un quantitativo insufficiente di miscela o miscela non idonea può causare l'eccessivo surriscaldamento o la formazione di ghiaccio e causare danni o funzionamento irregolare al cilindro ed all'agitatore, mentre troppa miscela può impedire la corretta mantecazione, oltre a causare eccessivo sforzo al motore agitatore e fuoriuscite di prodotto.

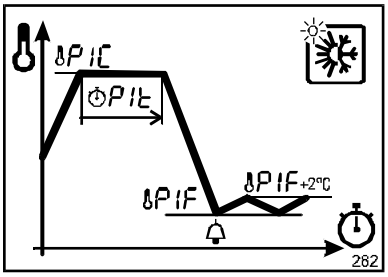
— verificate che il portello d'estrazione sia ben chiuso e versate gli ingredienti nel cilindro. Usate solo ingredienti idonei, in perfetto stato di conservazione:

Modello dall'apparecchio	Quantità complessiva di miscela nel cilindro (Min…Max) GELATO	CREMA	GRANITA
3-6	3…6 litri	4…8 litri	4…8 litri
4-8	4…8 litri	6…12 litri	6…12 litri

— chiudete il coperchio;

— attivate l'avvisatore acustico premendo il pulsante SUONERIA se volete essere avvertiti al termine del ciclo (s'illumina la relativa spia).

7.4 Ciclo a TEMPERATURA



Il Ciclo a TEMPERATURA è destinato alla produzione di GELATO, e prevede un ciclo di PASTORIZZAZIONE della miscela prima della mantecazione.

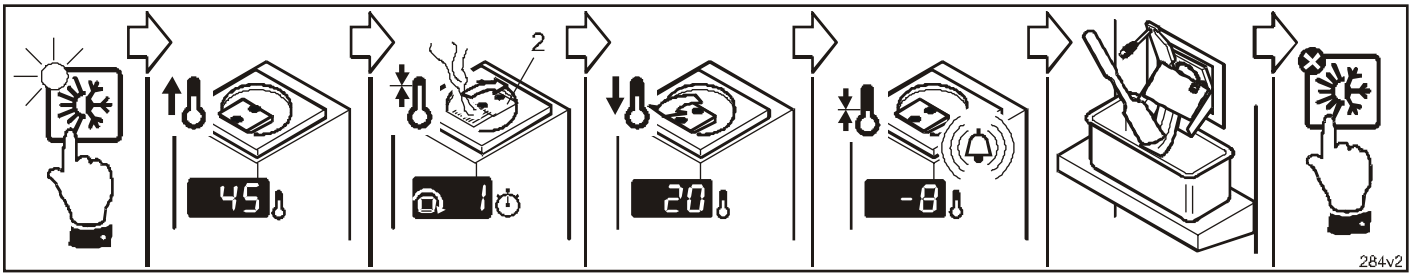
— **Se non lo avete già fatto, verificate ed eventualmente regolate i programmi (rif. Par. 7.2) in base alle caratteristiche della miscela che utilizzate:**

P1C TEMPERATURA DI PASTORIZZAZIONE

P1t TEMPO DI MANTENIMENTO

P1F TEMPERATURA DI REFRIGERAZIONE

La TEMPERATURA DI REFRIGERAZIONE [P1F] deve essere programmata in funzione del contenuto di ingredienti anticongelanti (es. zucchero o alcool) della miscela. Indicativamente, le miscele MAGRE potranno raggiungere i –4…–6°C, quelle MEDIE i –6…–8°C, quelle RICCHE di tali ingredienti i –8…–10°C.

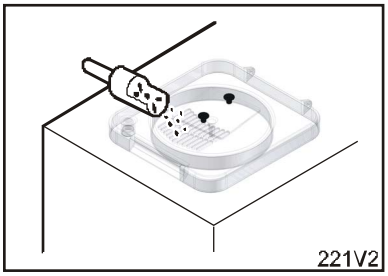


— **Premete il pulsante CICLO A TEMPERATURA :**

- si illumina la spia CICLO A TEMPERATURA ;
- si avvia l'agitatore e la miscela viene riscaldata alla TEMPERATURA DI PASTORIZZAZIONE [P1C] programmata. In questa fase il Display visualizza la temperatura della miscela, che aumenta;

Alla fine della fase di riscaldamento APRITE il coperchietto [2], per agevolare l'uscita del vapore ed evitare l'eccessiva formazione di condensa. Richiudete il coperchietto durante la fase di raffreddamento, quando cessa l'emissione di vapore.

- la miscela viene mantenuta a tale temperatura per il TEMPO DI MANTENIMENTO [P1t] programmato (se diverso da zero). In questa fase il Display visualizza un piccolo quadrato animato ed il tempo di mantenimento residuo, in minuti primi, che diminuisce;
- inizia quindi la refrigerazione. La miscela si trasforma in gelato. In questa fase il Display visualizza la temperatura della miscela o del gelato, che diminuisce;



Nota: Durante la lavorazione potete aggiungere ingredienti attraverso la griglia del coperchio senza fermare l'apparecchio.

Nota: Se fosse necessario amalgamare meglio il gelato (solo se è già denso) premete il pulsante ESTRAZIONE , fatelo funzionare BREVEMENTE, quindi premete il pulsante AGITAZIONE per continuare il ciclo.

- raggiunta la TEMPERATURA DI REFRIGERAZIONE [P1F] programmata, la lavorazione è terminata: l'avvisatore acustico, se attivato, suona e si ferma l'impianto frigorifero, mentre l'agitatore continua a girare. In questa fase il Display visualizza la temperatura del gelato.

— **Estraete il gelato. Vedere la procedura dettagliata in Par. 7.8.**

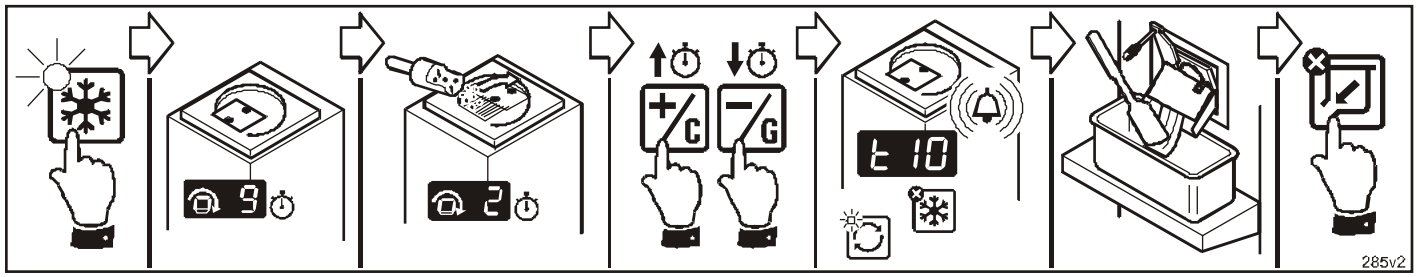
- Consigliamo di estrarre tutto il gelato prima possibile. L'apparecchio conserva comunque il gelato nel cilindro fino a quando il ciclo non è disinserito dall'operatore.
- Quando la temperatura del gelato aumenta di 2°C, l'agitatore e l'impianto frigorifero si attivano nuovamente per riportare il gelato alla TEMPERATURA DI REFRIGERAZIONE [P1F] programmata.

— **Quando il cilindro è vuoto disinserite il ciclo premendo il pulsante CICLO A TEMPERATURA ❄ (si spegne la relativa spia).**

7.5 Ciclo a TEMPO

Il Ciclo a TEMPO è destinato alla produzione di GELATO da miscela già pastorizzata o che non richiede tale trattamento.

— **Se non lo avete già fatto, verificate ed eventualmente regolate il programma TEMPO DI MANTECAZIONE [P2t] (rif. Par. 7.2) in base alle caratteristiche della miscela che utilizzate.**



— **Premete il pulsante CICLO A TEMPO ❄ :**

- si illumina la spia CICLO A TEMPO ❄ ;
- si avviano l'agitatore e l'impianto frigorifero. In questa fase la miscela si trasforma in gelato ed il Display visualizza un piccolo quadrato animato ed il tempo di mantecazione residuo, in minuti primi, che diminuisce;

Nota: Durante la lavorazione potete aggiungere ingredienti attraverso la griglia del coperchio senza fermare l'apparecchio.

Nota: Se fosse necessario amalgamare meglio il gelato (solo se è già denso) premete il pulsante ESTRAZIONE , fatelo funzionare BREVEMENTE, quindi premete il pulsante AGITAZIONE per continuare il ciclo.

Nota: Qualora fosse necessario, è possibile prolungare o abbreviare il tempo di mantecazione premendo i pulsanti REGOLAZIONE +/C e -/G durante la lavorazione con CICLO A TEMPO ❄ . Questa variazione NON modifica il TEMPO DI MANTECAZIONE [P2t] programmato, ma solo quello del ciclo in corso.

- quando scade il TEMPO DI MANTECAZIONE [P2t] si spegne la spia CICLO A TEMPO ❄ e si disattiva l'impianto frigorifero. Il Display visualizza la lettera "t" ed il TEMPO DI MANTECAZIONE [P2t] totale programmato;
- Consigliamo di estrarre tutto il gelato prima possibile. L'agitatore rimane in funzione (spia AGITAZIONE accesa), per mantenere il gelato cremoso ed evitare la formazione di ghiaccio che bloccherebbe l'agitatore nel cilindro.

— **Estraete il gelato. Vedere la procedura dettagliata in Par 7.8.**

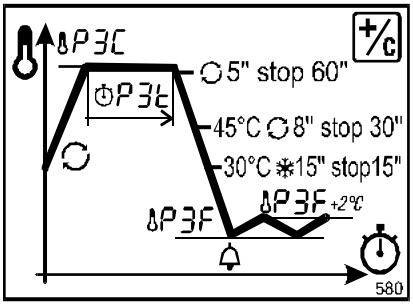
— **Quando il cilindro è vuoto fermate l'agitatore premendo il pulsante ESTRAZIONE .**

7.6 Ciclo CREMA

Il Ciclo CREMA è stato studiato per ottimizzare la produzione di CREMA PASTICCERA. Particolare riguardo è stato dedicato alla fase di raffreddamento, durante la quale sollecitazioni eccessive tenderebbero a snervare la crema. A tale scopo:

- i cicli di funzionamento dell'impianto frigorifero e dell'agitatore sono stati resi opportunamente INTERMITTENTI durante la fase di raffreddamento, con temporizzazione che varia in funzione della temperatura raggiunta dal prodotto;
- durante l'estrazione l'agitatore ruota a velocità normale (lenta).

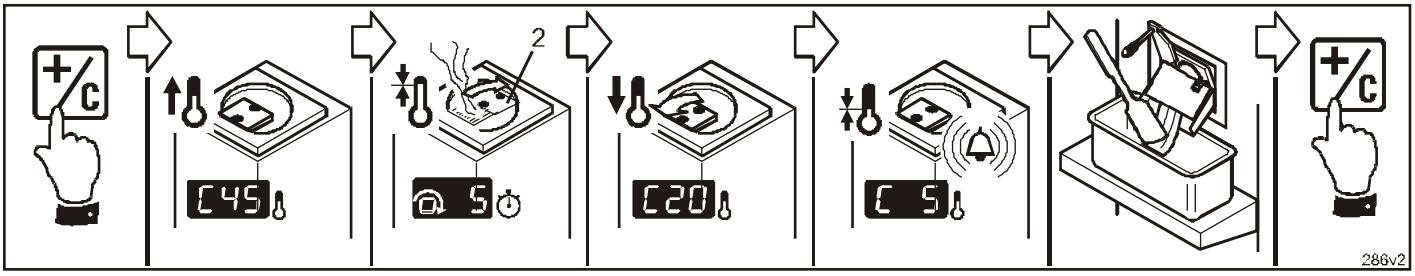
Il Ciclo CREMA può essere utilizzato con successo per altre lavorazioni che prevedono la miscelazione ed amalgama con trattamenti termici, riscaldamento e/o raffreddamento di miscele ed impasti alimentari (ad esempio cioccolato o marmellata).



— **Se non lo avete già fatto, verificate ed eventualmente regolate i programmi (rif. Par. 7.2) in base alle caratteristiche della miscela che utilizzate:**

P3C	TEMPERATURA DI PASTORIZZAZIONE
P3t	TEMPO DI MANTENIMENTO
P3F	TEMPERATURA DI RAFFREDDAMENTO

La TEMPERATURA DI RAFFREDDAMENTO [P3F] deve essere programmata in modo che il prodotto NON SOLIDIFICHI nel cilindro. Ad esempio per produrre cioccolato deve essere impostata a +35°C.

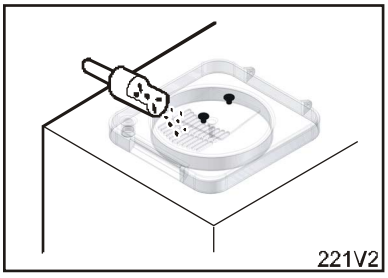


— **Premete il pulsante CICLO CREMA +/C :**

- si avvia l'agitatore e la miscela viene riscaldata alla TEMPERATURA DI PASTORIZZAZIONE [P3C] programmata. In questa fase il Display visualizza la lettera “C” e la temperatura della miscela, che aumenta;

Alla fine della fase di riscaldamento APRITE il coperchietto [2], per agevolare l'uscita del vapore ed evitare l'eccessiva formazione di condensa che colerebbe nel prodotto, danneggiandolo. Richiudete il coperchietto durante la fase di raffreddamento, quando cessa l'emissione di vapore.

- la miscela viene mantenuta a tale temperatura per il TEMPO DI MANTENIMENTO [P3t] programmato (se diverso da zero). In questa fase il Display visualizza un piccolo quadrato animato ed il tempo di mantenimento residuo, in minuti primi, che diminuisce;
- inizia quindi il raffreddamento. Il prodotto acquista consistenza ed è particolarmente sensibile allo snervamento, per cui l'agitatore viene azionato per tempi molto brevi: gira per 5 secondi e resta fermo per 60 secondi. In questa fase il Display visualizza la lettera “C” e la temperatura della crema, che diminuisce;



Nota: Durante la lavorazione potete aggiungere ingredienti attraverso la griglia del coperchio senza fermare l'apparecchio.

- alla temperatura di 45°C l'intermittenza dell'agitatore varia: gira per 8 secondi e resta fermo per 30 secondi;
- alla temperatura di 30°C anche l'impianto frigorifero funziona in modo intermittente: acceso per 15 secondi e spento per 15 secondi;
- raggiunta la TEMPERATURA DI RAFFREDDAMENTO [P3F] programmata, la lavorazione è terminata: l'avvisatore acustico, se attivato, suona, e si fermano sia l'agitatore che l'impianto frigorifero. In questa fase il Display visualizza la lettera “C” e la temperatura della crema.

— **Estraete il prodotto. Vedere la procedura dettagliata in Par 7.8.**

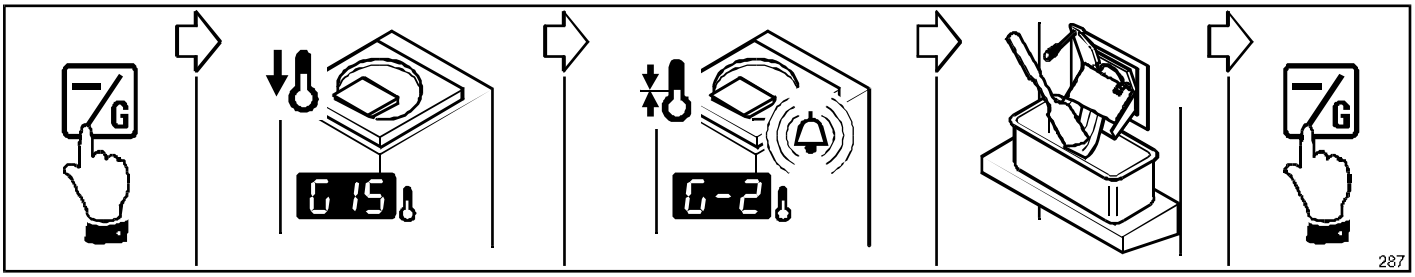
- Consigliamo di estrarre tutto il prodotto prima possibile. L'apparecchio conserva comunque il prodotto nel cilindro fino a quando il ciclo non è disinserito dall'operatore.
- Quando la temperatura del prodotto aumenta di 2°C, l'agitatore e l'impianto frigorifero si attivano nuovamente per riportare il prodotto alla TEMPERATURA DI RAFFREDDAMENTO [P3F] programmata.

— **Quando il cilindro è vuoto disinserite il ciclo premendo il pulsante CICLO CREMA +/C (la lettera "C" scompare dal Display).**

7.7 Ciclo GRANITA

Il Ciclo GRANITA è stato studiato per ottimizzare la produzione di GRANITA.

— **Se non lo avete già fatto, verificate ed eventualmente regolate il programma TEMPERATURA DI REFRIGERAZIONE [P4F] (rif. Par. 7.2) in base alle caratteristiche della miscela che utilizzate.**



— **Premete il pulsante CICLO GRANITA −/G :**

- si avvia l'agitatore e la miscela viene refrigerata. In questa fase il Display visualizza la lettera "G" e la temperatura della miscela, che diminuisce;
- alla temperatura di +2°C l'impianto frigorifero funziona in modo intermittente: acceso per 20 secondi e spento per 20 secondi. In questa fase si formano i cristalli di ghiaccio e la miscela si trasforma in granita;
- raggiunta la TEMPERATURA DI REFRIGERAZIONE [P4F] programmata, la lavorazione è terminata: l'avvisatore acustico, se attivato, suona, e si fermano sia l'agitatore che l'impianto frigorifero. In questa fase il Display visualizza la temperatura del prodotto.

— **Estraete il prodotto. Vedere la procedura dettagliata in Par 7.8.**

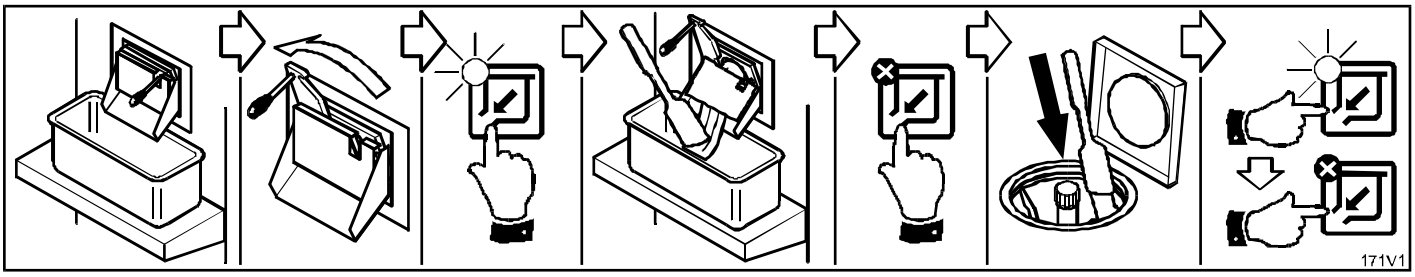
- Consigliamo di estrarre tutto il prodotto prima possibile. L'apparecchio conserva comunque il prodotto nel cilindro fino a quando il ciclo non è disinserito dall'operatore.
- Quando la temperatura del prodotto aumenta di 2°C, l'agitatore e l'impianto frigorifero si attivano nuovamente per riportare il prodotto alla TEMPERATURA DI REFRIGERAZIONE [P4F] programmata.

— **Quando il cilindro è vuoto disinserite il ciclo premendo il pulsante CICLO GRANITA −/G (la lettera "G" scompare dal Display).**

7.8 Estrazione del prodotto

— **Se il prodotto è liquido, è sufficiente aprire LENTAMENTE il portello d'estrazione dopo aver posto sotto di esso un contenitore adatto.**

— **Se il prodotto è consistente (ad es. gelato) procedere come segue:**



- posizionare una bacinella idonea sul balconcino;
- prima aprire completamente il portello e poi premere il Pulsante ESTRAZIONE . Agevolare con l'apposita paletta il deposito del prodotto all'interno della bacinella;
- fermare l'agitatore premendo il Pulsante ESTRAZIONE ;
- aprire il coperchio e distaccare l'eventuale prodotto rimasto sulle pale dell'agitatore (servendosi della paletta in dotazione) facendolo depositare sul fondo del cilindro;

- premere il Pulsante ESTRAZIONE per estrarre la rimanenza di prodotto;
- fermare l'agitatore premendo il Pulsante ESTRAZIONE e chiudere il portello di estrazione.

— **Effettuare infine una pulizia appropriata (rif. Sezione 8):**

- risciacquo semplice (Par. 8.1) se si prosegue la produzione entro breve tempo;
- smontaggio delle parti, lavaggio accurato e sanitizzazione (Parr. 8.2÷8.5) se la lavorazione è terminata.

I GRASSI CONTENUTI NEGLI INGREDIENTI SONO CAMPI IDEALI PER LA PROLIFERAZIONE DEI BATTERI. QUANDO NON SI UTILIZZA L'APPARECCHIO, SI RACCOMANDA DI LAVARE, SMONTARE E SANITIZZARE CON LA MASSIMA CURA OGNI ORGANO IN CONTATTO CON IL PRODOTTO (RIF. SEZIONE 8).

8 LAVAGGIO E SANITIZZAZIONE

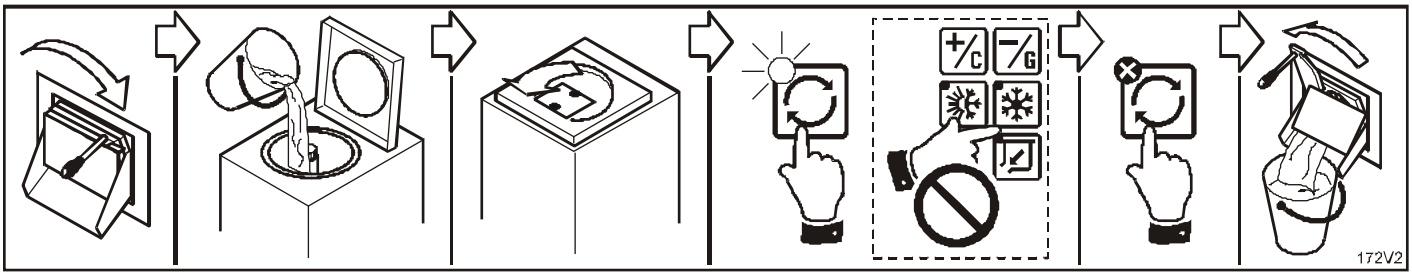
8.1 Risciacquo semplice - prelavaggio

È possibile risciacquare brevemente l'agitatore, il cilindro ed il portello d'estrazione.

Quest'operazione è utile:

- tra due cicli di produzione consecutivi;
- per accedere più agevolmente alle parti prima di procedere al loro smontaggio (per preparare l'apparecchio al lavaggio ed alla sanitizzazione).

IL RISCIACQUO SEMPLICE NON È SUFFICIENTE PER ASSICURARE L'IGIENE.



— Chiudere il portello d'estrazione. Versare acqua tiepida nel cilindro fino alla metà;

— chiudere il coperchio e premere il pulsante AGITAZIONE lasciando funzionare brevemente l'agitatore;

È inutile e dannoso azionare l'agitazione per tempi lunghi. La mancanza di lubrificazione (data invece dagli ingredienti durante la produzione) potrebbe usurare l'agitatore o il cilindro.

Non avviare inutilmente le resistenze o l'impianto frigorifero.

ATTENZIONE: NON premete il pulsante ESTRAZIONE perché causerebbe la violenta fuoriuscita dell'acqua verso l'alto.

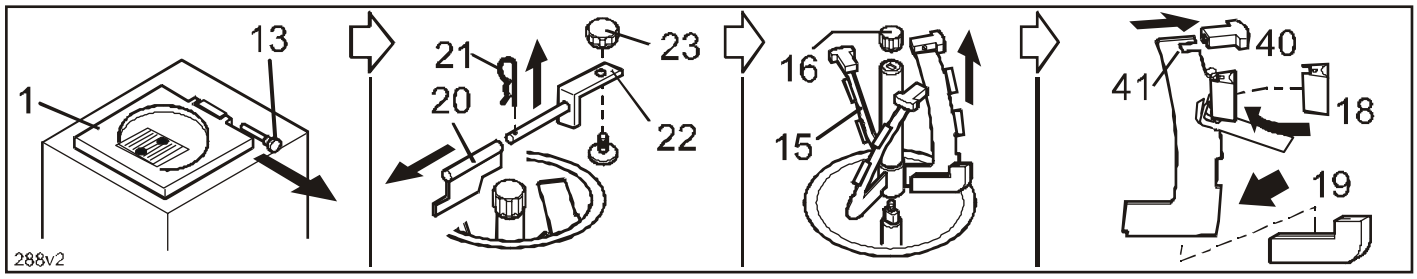
— fermare l'agitatore, porre un recipiente sotto il portello d'estrazione ed aprire gradualmente quest'ultimo eliminando l'acqua dal cilindro.

8.2 Smontaggio delle parti

Per agevolare il lavaggio e l'igiene, tutte le parti che vengono a contatto con il prodotto sono smontabili direttamente dall'utilizzatore, in modo rapido e semplice e senza l'utilizzo di attrezzi.

— **Effettuare un risciacquo (rif. Par. 8.1) per accedere più agevolmente alle parti.**

È PERICOLOSO EFFETTUARE LE SEGUENTI OPERAZIONI CON L'APPARECCHIO ALIMENTATO. SPEGNERE L'INTERRUTTORE GENERALE PRIMA DI PROSEGUIRE !



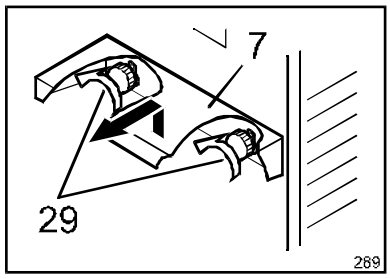
— **Estrarre il perno [13] dalla cerniera e rimuovere il coperchio [1].**

— **Rimuovere e smontare la paletta mobile:**

- svitare il pomello [23] e rimuovere il gruppo paletta mobile;
- smontare la paletta mobile [20] dal suo supporto [22] sfilando la molla di sicurezza [21].

— **Rimuovere e smontare l'agitatore:**

- svitare il pomello [16] ed estrarre l'agitatore [15] impugnando il canotto centrale;
- togliere il pattino raschiatore inferiore [19] dalla pala dell'agitatore;



- togliere tutti i pattini raschiatori laterali [18] dalle pale dell'agitatore, ruotandoli lateralmente. Estrarre i pattini di centraggio [40] dalla loro sede [41] come indicato nella figura sopra.

— **Rimuovere il balconcino:**

- svitare parzialmente i pomelli [29];
- sfilare il balconcino [7] verso l'alto.

— **Lasciate montato, per il momento, lo scivolo con protezione basculante.**

8.3 Lavaggio

Occorre sempre effettuare un'accurata pulizia e sanitizzazione di tutte le parti che entrano in contatto con il prodotto, anche in ottemperanza alle vigenti norme sanitarie.

— **Si VIETA l'uso di:**

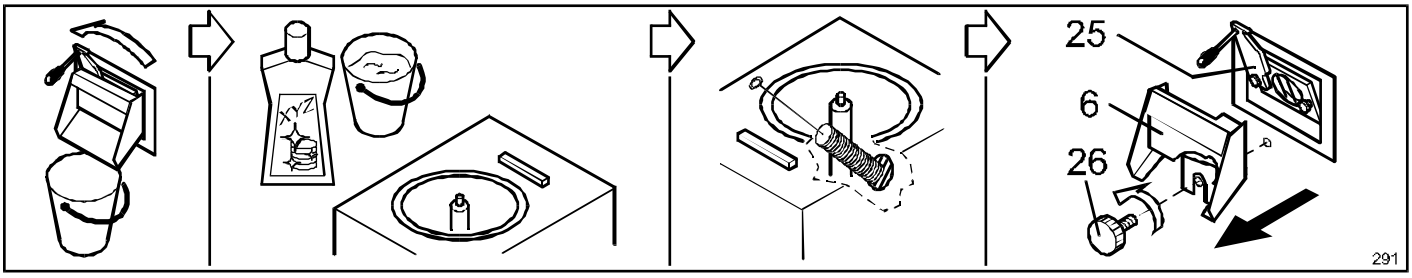
- PRODOTTI e DETERGENTI NON IDONEI all'uso alimentare;
- SOLVENTI di qualsiasi tipo (sono velenosi ed infiammabili, ed inoltre danneggerebbero le parti in plastica);
- ABRASIVI, siano essi oggetti (spazzole, tamponi ecc), paste o liquidi.

È VIETATO EFFETTUARE LE SEGUENTI OPERAZIONI CON L'APPARECCHIO ALIMENTATO.

EVITARE ACCURATAMENTE DI BAGNARE I COMPONENTI INTERNI (MOTORI, VENTILATORI, COMPRESSORE, CONTATTI ELETTRICI) ATTRAVERSO LE FERITOIE LATERALI E/O L'APERTURA DEL CONDENSATORE/VENTILATORE POSTERIORE.

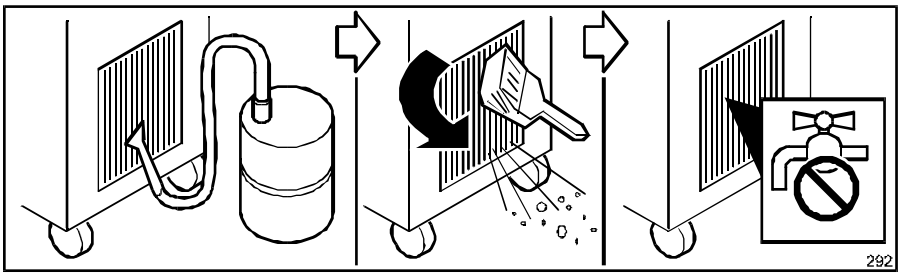
Fate particolare attenzione se il Vostro apparecchio è provvisto di condensazione AD ARIA, perché presenta un'ampia apertura per i condensatori sul pannello posteriore, e le feritoie dei pannelli laterali sono necessariamente ampie e dirette.

— **Pulire a fondo tutte le zone dell'apparecchio in contatto diretto con il prodotto: interno del cilindro, portello d'estrazione e canotto di scarico, utilizzando un detergente per oggetti e macchine alimentari, acqua calda a volontà e/o un getto di vapore:**



- porre un contenitore idoneo sotto lo scivolo ed aprire il portello d'estrazione;
- lavare accuratamente l'interno del cilindro;
- pulire lo scarico del cilindro e la relativa griglia. Utilizzare lo scovolino in dotazione, agendo dall'interno del cilindro;
- svitare completamente il pomello [26] e rimuovere lo scivolo [6] (completo della protezione basculante) dalla sua sede. Raggruppare lo scivolo con le altre parti smontate in precedenza;
- pulire il portello d'estrazione [25];
- asciugare il tutto.

— **Pulire le superfici esterne:**

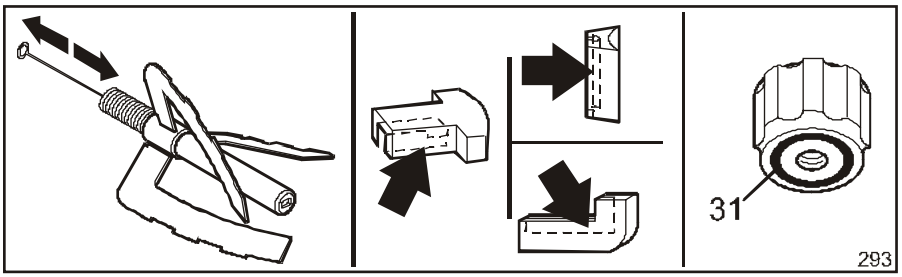


- se l'apparecchio è provvisto di condensazione ad aria, eliminare A SECCO la polvere dalle griglie del/dei condensatore/i (sul pannello posteriore) utilizzando innanzitutto un aspirapolvere e quindi, se necessario, un pennello o una spazzola morbida, agendo in modo da ESTRARRE la polvere verso l'esterno;

NON usate liquidi (perché fisserebbero lo sporco sul condensatore) e NON spingete la polvere verso l'INTERNO, per non compromettere le prestazioni dell'impianto frigorifero. Il condensatore è di tipo ASPIRANTE, per cui lo sporco, che si accumula all'esterno, deve essere rimosso verso l'esterno.

- pulire i pannelli laterali ed il pannello posteriore;
- pulire il pannello frontale ed i particolari su di esso.

— **Lavare separatamente TUTTE le parti già rimosse dall'apparecchio (Par. 8.2). È possibile utilizzare una lavastoviglie, oppure lavare le parti a mano, utilizzando acqua calda ed un detergente per oggetti e macchine alimentari, quindi risciacquare con acqua pulita ed asciugare il tutto.**



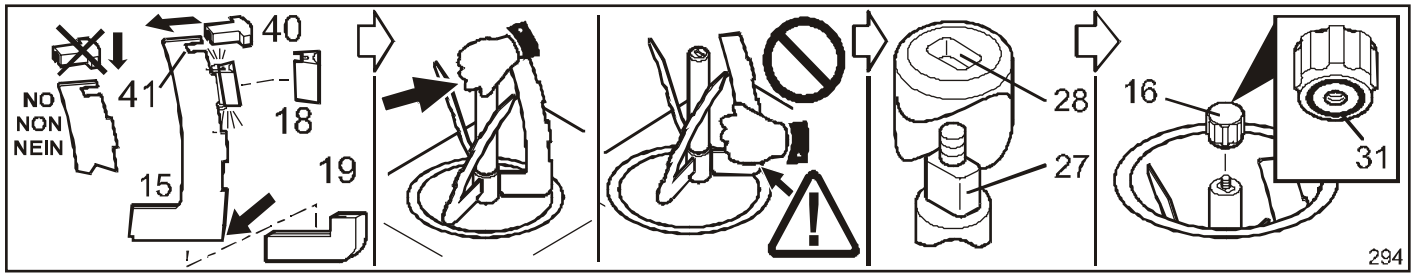
In ogni caso ricordate di:

- Pulire ACCURATAMENTE l'interno del canotto centrale dell'agitatore utilizzando lo scovolino in dotazione.
- Togliere i residui dagli innesti dei raschiatori in plastica utilizzando una spazzola idonea.

- Lavare e sgrassare accuratamente la guarnizione [31] dei pomello di fissaggio dell'agitatore e della pala mobile.
- Lavare lo scivolo completo di protezione basculante. NON disassemblarlo ulteriormente.
- Lavare il coperchio evitando di strofinarlo con oggetti ruvidi (potrebbe graffiarsi). NON smontare la griglia ed il coperchietto in acciaio dal coperchio.

8.4 Rimontaggio delle parti

— Montare ed installare l'agitatore:

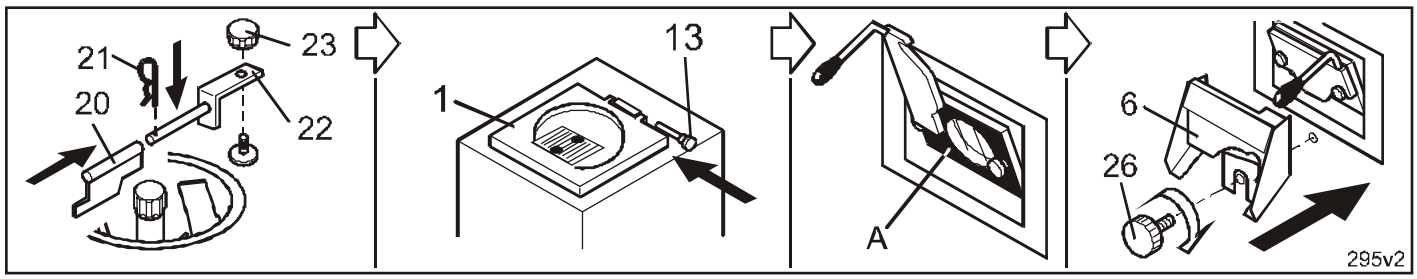


- Montare a pressione TUTTI i pattini raschiatori laterali [18] sui relativi innesti dell'agitatore [15]. Deve sempre essere chiaramente percettibile lo scatto all'atto dell'innesto: altrimenti il pattino potrebbe essere danneggiato o usurato e deve quindi essere sostituito;
- montare il raschiatore inferiore [19] sull'unica pala dell'agitatore [15] che presenta l'ANGOLO VIVO. È possibile che il pattino non resti in posizione a causa della normale usura dell'innesto: controllate quindi che sia integro;
- montare i pattini di centraggio [40] inserendoli nella loro sede [41] come indicato nella figura sopra;
- inserire delicatamente l'agitatore all'interno del cilindro impugnando ESCLUSIVAMENTE il canotto centrale, mantenendolo in posizione verticale e senza lasciarlo cadere. Durante l'inserimento controllare che i raschiatori restino in posizione corretta.

NON IMPUGNATE L'AGITATORE PER LE PALE! POTRESTE PROCURARVI LESIONI ALLE MANI DURANTE L'INSERIMENTO.

- fare inserire l'innesto [27] dell'albero nella fessura [28] del canotto, ruotando manualmente l'agitatore;
- avvitare e serrare CON FORZA il pomello [16] dell'agitatore.

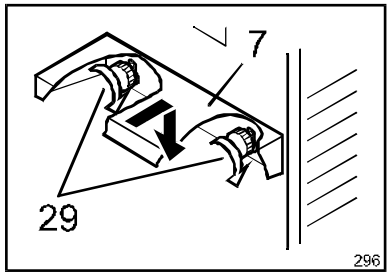
Verificare sempre che la guarnizione [31] del pomello di fissaggio [16] sia in buono stato nella sua sede, e che NON SIA UNTA, poiché deve impedire al pomello di svitarsi accidentalmente. Altrimenti si raccomanda di sostituirla: se il pomello cadesse nel cilindro durante il funzionamento, causerebbe GRAVI DANNI all'apparecchio.



— Montare ed installare la paletta mobile:

- montare la paletta mobile [20] sul suo supporto [22] ed inserire la molla di sicurezza [21];
- posizionare il gruppo paletta mobile ed avvitare il pomello [23].

— Posizionare il coperchio [1] ed inserire il perno [13] della cerniera.



— Sul portello d'estrazione, lubrificare leggermente ma in modo uniforme la superficie di tenuta [A]. Usare grasso COMPATIBILE CON ALIMENTI, ad esempio vaselina. Chiudere quindi il portello.

La mancata lubrificazione comporterebbe una rapida usura del portello, causando PERDITE di prodotto durante la lavorazione.

— Rimontare lo scivolo [6] e serrare il suo pomello di fissaggio [26];

— Rimontare il balconcino [7] e serrare i suoi pomelli di fissaggio [29].

8.5 Sanitizzazione

La sanitizzazione è analoga all'operazione di risciacquo, da eseguire però con una soluzione d'acqua tiepida e disinfettante per macchine alimentari.

Per quanto riguarda le modalità d'impiego ed il dosaggio del disinfettante, seguire le relative istruzioni. Se esse lo richiedono, risciacquare alla fine con sola acqua.

Dopo la sanitizzazione, chiudere il coperchio e non toccare più con le mani, né asciugare con panni o carta le parti che entreranno in contatto con gli alimenti.

Verificare che l'acqua sia completamente defluita dal cilindro. Se occorresse, far ruotare brevemente l'agitatore per scaricare tutta l'acqua residua.

9 MANUTENZIONE

9.1 Manutenzione ordinaria (utilizzatore)

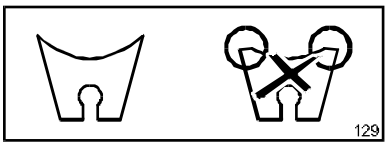
Se l'apparecchio è correttamente utilizzato e se viene sempre lavato con cura, la manutenzione è limitata e semplice.

La frequenza con cui effettuare le seguenti operazioni dipende dalle condizioni e dall'intensità d'utilizzo dell'apparecchio.

— **Durante il normale funzionamento:**

- controllare che l'apparecchio raggiunga e mantenga senza difficoltà le temperature programmate;
- controllare che non emetta rumori anomali;
- mantenere puliti i pannelli esterni e l'area nelle vicinanze e sotto l'apparecchio. La polvere, i frammenti di carta o altri piccoli oggetti possono penetrare nell'apparecchio attraverso le feritoie per l'aerazione o sporcare il condensatore ad aria, compromettendo rapidamente il corretto funzionamento dell'apparecchio.

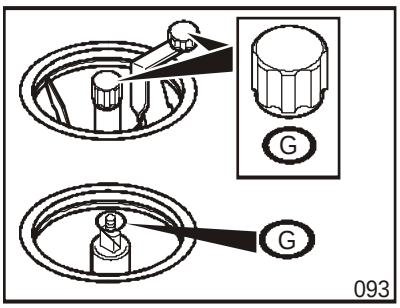
— **Durante le operazioni di smontaggio e lavaggio:**



- verificate il buono stato delle parti dell'apparecchio;
- sostituite i raschiatori dell'agitatore quando presentano segni d'usura, riconoscibili sia dall'osservazione dei loro profili raschianti, sia dalla formazione di strisce di prodotto residuo sulla superficie del cilindro;

Una raschiatura ottimale del cilindro significa ALTO RENDIMENTO dell'apparecchio e PRODOTTO DI QUALITÀ. Vi consigliamo quindi di sostituire frequentemente i raschiatori (almeno una volta ogni TRE MESI).

- ricordatevi di LUBRIFICARE la superficie di tenuta del portello d'estrazione dopo averlo lavato. Usare grasso COMPATIBILE CONALIMENTI, ad esempio vaselina;



verificare periodicamente l'integrità delle guarnizioni indicate con [G] in figura e sostituirle se risultano rotte, consumate o dilatate (in tale caso tendono ad uscire spontaneamente dalla loro sede).

Usare esclusivamente guarnizioni originali, realizzate in gomma per alimenti. Il sacchetto dotazione ricambi contiene una serie completa di guarnizioni con caratteristiche approvate dal Costruttore.

Per sostituire correttamente le guarnizioni occorre:

- rimuovere le vecchie guarnizioni utilizzando un attrezzo appuntito, possibilmente non metallico, facendo attenzione a non graffiarne le sedi;
- eliminare ogni traccia di grasso dalla sede e dalla nuova guarnizione prima della sostituzione.

NON lubrificate le guarnizioni.

- tenete sempre una dotazione di scorta di guarnizioni e di raschiatori: per l'ordinazione, fare riferimento alla Sezione Ricambi contenuta nel Libretto Tecnico;
- controllare visivamente l'integrità del cavo elettrico di alimentazione;

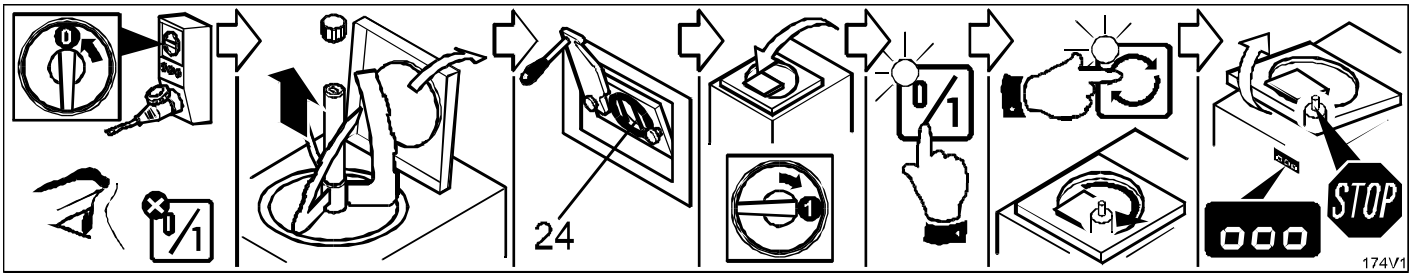
- se l'apparecchio è provvisto di condensazione ad aria, eliminare A SECCO la polvere dalle griglie del/dei condensatore/i (sul pannello posteriore) utilizzando innanzitutto un aspirapolvere e quindi, se necessario, un pennello o una spazzola morbida, agendo in modo da ESTRARRE la polvere verso l'esterno.

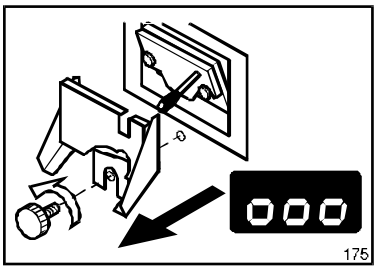
NON usate liquidi (perché fisserebbero lo sporco sul condensatore) e NON spingete la polvere verso l'INTERNO, per non compromettere le prestazioni dell'impianto frigorifero. Il condensatore è di tipo ASPIRANTE, per cui lo sporco, che si accumula all'esterno, deve essere rimosso verso l'esterno.

Le parti interne, a cui l'utilizzatore NON deve accedere, devono essere controllate dal Servizio Assistenza (rif. Par. 9.3).

9.2 Controllo dei dispositivi per la sicurezza

Ogni tre mesi controllare l'efficienza di tutti i dispositivi per la sicurezza, eseguendo la seguente prova:





— se necessario spegnere l'apparecchio premendo il Pulsante ACCENSIONE 0/1. Ruotare l'Interruttore Generale in posizione "0". Se l'Interruttore Generale funziona correttamente, la spia ALIMENTAZIONE 0/1 deve spegnersi;

— aprire il coperchio ed estrarre l'agitatore;

— chiudere il coperchio e ruotare l'Interruttore Generale in posizione "1";

— premere il Pulsante ACCENSIONE 0/1 e successivamente il Pulsante AGITAZIONE ↻ (l'albero dell'agitatore deve avviarsi). Aprire quindi il coperchio. Se il contatto magnetico del coperchio funziona correttamente, l'albero dell'agitatore deve fermarsi immediatamente ed il Display deve visualizzare "ooo" (tre piccoli quadrati);

— rimuovere lo scivolo con protezione basculante, chiudere il coperchio e provare ad avviare nuovamente l'Agitazione. Se il contatto magnetico dello scivolo funziona correttamente l'apparecchio NON deve avviarsi ed il Display deve visualizzare "ooo" (tre piccoli quadrati).

— verificare che la griglia di protezione [24] sia integra e ben fissata;

Se il funzionamento dell'apparecchio è come descritto i dispositivi per la sicurezza sono efficienti.

L'APPARECCHIO NON DEVE ESSERE UTILIZZATO SE UNO O PIÙ DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA RISULTASSERO MALFUNZIONANTI O DANNEGGIATI!

9.3 Manutenzione annuale

Periodicamente (in base alle condizioni ambientali in cui l'apparecchio lavora) e comunque almeno una volta all'anno, richiedere al Servizio Assistenza un controllo generale delle parti interne dell'apparecchio.

LA MANUTENZIONE ANNUALE DEVE ESSERE ESEGUITA SOLO DAL SERVIZIO ASSISTENZA AUTORIZZATO, CHE È DOTATO DI ATTREZZATURA IDONEA. LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE RISERVATE AL SERVIZIO ASSISTENZA POSSONO ESSERE PERICOLOSE SE ESEGUITE DA INESPERTI PER CUI, PER SUA SICUREZZA, L'UTILIZZATORE NON DEVE MAI EFFETTUARLE.

10 PERIODI DI INATTIVITÀ

— **Se si prevede che l'apparecchio non verrà utilizzato per un periodo di tempo prolungato, procedere come segue:**

- effettuare un lavaggio accurato dell'apparecchio (vedi Sezione 8);
- togliere l'alimentazione elettrica agendo sull'apposito interruttore previsto in fase di installazione e staccare la spina dalla relativa presa;
- apparecchi con condensazione adACQUA: chiudere il rubinetto dell'acqua e scaricare la pressione all'interno del tubo di mandata svitandone un portagomma. Si consiglia di rimuovere entrambi i tubi di mandata e scarico e fare uscire l'acqua dagli stessi. Prima di riutilizzarli, dopo un lungo periodo d'inattività, verificare che non siano screpolati o danneggiati e sostituire le eventuali guarnizioni dei portagomma.

Con temperature più basse di 0°C è INDISPENSABILE eliminare dall'apparecchio l'acqua che potrebbe congelare nel condensatore e nei tubi, causando GRAVISSIMI DANNI all'impianto frigorifero. Rivolgersi al Servizio Assistenza Autorizzato.

- se l'apparecchio verrà immagazzinato in un luogo diverso, raggruppare tutta la documentazione, compreso il presente manuale, ed allegarla all'apparecchio (ad esempio mettendola all'interno del cilindro).

— **Se si desidera mettere definitivamente in disuso l'apparecchio, procedere come segue:**

- rendere l'apparecchio inutilizzabile tagliandone il cavo di alimentazione (dopo aver staccato la spina dalla presa di alimentazione elettrica);
- non disperdere nell'ambiente il gas frigorigeno e l'olio contenuti nell'apparecchio;
- smaltire e/o riciclare i materiali in base alle disposizioni locali vigenti in materia.

11 MALFUNZIONAMENTI

SE SI RISCONTRASSE UN MALFUNZIONAMENTO DIFFERENTE DA QUELLI DESCRITTI, SI RACCOMANDA DI RIVOLGERSI DIRETTAMENTE AL SERVIZIO ASSISTENZA AUTORIZZATO.

L'apparecchio non funziona o interrompe il funzionamento…

… e la Spia ALIMENTAZIONE 0/1 NON SI ILLUMINA.

Causa: La spina non è inserita correttamente nella presa o l'interruttore della presa è spento.

Causa: Manca tensione in una fase. Fare controllare da un tecnico qualificato i fusibili e/o i collegamenti dell'impianto.

ATTENZIONE: LE ALTRE FASI POTREBBERO ESSERE SOTTO TENSIONE.

Causa: Manca energia elettrica nella rete o nella presa. Controllare che i sezionatori, gli interruttori onnipolari e i differenziali (salvavita) sull'impianto elettrico a monte della presa siano chiusi. Se non lo fossero, prima di chiuderli, accertarsi che nessuno stia effettuando riparazioni elettriche.

Causa: Un fusibile di protezione dell'impianto elettrico si è interrotto. Individuare ed eliminare l'eventuale causa del sovraccarico e sostituire i fusibili interrotti con altri di portata adeguata.

Causa: La presa è guasta. Farla sostituire da un tecnico qualificato.

Causa: Il cavo di alimentazione è danneggiato. Estrarre la spina e rivolgersi al Servizio Assistenza.

TOGLIERE L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA PRIMA DI TOCCARE I CAVI ELETTRICI DANNEGGIATI!

Causa: Guasto interno all'apparecchio. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

… e la Spia ALIMENTAZIONE ⏻ SI ILLUMINA, ma sul Display compaiono 3 piccoli quadrati e l'apparecchio non funziona ugualmente.

Causa: Il coperchio non è correttamente chiuso o tende ad aprirsi.

Il pomello dell'agitatore tende a svitarsi e solleva il coperchio per mezzo dell'apposita astina di sicurezza. Controllate che la guarnizione del pomello sia pulita da grassi e serratelo CON FORZA.

Il magnete del coperchio è danneggiato. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Causa: Lo scivolo con protezione basculante non è correttamente installato.

Il magnete o il contatto magnetico dello scivolo è danneggiato. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

⚠ **I CONTATTI MAGNETICI ED I RELATIVI MAGNETI SONO IMPORTANTI DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA!**

Causa: Si è attivata la protezione elettrica dell'agitatore per sovrautilizzo o per sovraccarico meccanico. Controllare che l'eventuale prodotto nel cilindro non sia eccessivamente consistente e non vi siano altre cause di sforzo meccanico.

Spegnere l'apparecchio, attendere alcuni minuti e riprovare. Se l'inconveniente non si eliminasse o dovesse ripetersi frequentemente, rivolgersi al Servizio Assistenza.

Nota: In alcuni casi può essere necessario attendere fino a 30 minuti per il raffreddamento delle protezioni termiche.

Causa: Si è attivato il pressostato di sicurezza dell'impianto frigorifero, a seguito di sollecitazioni eccessive (RIPETUTI AVVIAMENTI DA EVITARE, pressione elevata, surriscaldamento). Spegnere l'apparecchio, attendere alcuni minuti e riprovare. Se l'inconveniente non si eliminasse o dovesse ripetersi frequentemente, rivolgersi al Servizio Assistenza.

Causa: Si è attivata la protezione elettrica del compressore dell'impianto frigorifero, a seguito di un sovraccarico di corrente. Spegnere l'apparecchio, attendere alcuni minuti e riprovare. Se l'inconveniente non si eliminasse o dovesse ripetersi frequentemente, rivolgersi al Servizio Assistenza.

Causa: Manca tensione in una fase. In queste condizioni i motori generano un sovraccarico elettrico sulle altre fasi, che fa intervenire una delle loro protezioni elettriche. Togliere l'alimentazione all'apparecchio e fare controllare da un tecnico qualificato i fusibili e/o i collegamenti dell'impianto.

⚠ **ATTENZIONE: LE ALTRE FASI POTREBBERO ESSERE SOTTO TENSIONE.**

ⓘ **I motori dell'apparecchio si DANNEGGERANNO se funzionano con una fase non alimentata.**

… e la Spia ALIMENTAZIONE ⏻ SI ILLUMINA, ma l'apparecchio non funziona ugualmente.

Causa: Guasto interno all'apparecchio. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Sul Display compare un codice d'allarme A – – / AEE / P – – / PEE.

ⓘ **TOGLIERE SUBITO L'ALIMENTAZIONE elettrica per mezzo dell'Interruttore Generale.**

Nota: La segnalazione d'allarme è un evento raro, ma comunque possibile in condizioni particolari. Pertanto, prima di dichiarare guasto l'apparecchio, spegnetelo per il tempo necessario alla normalizzazione delle temperature (30…60 minuti), provate una volta a riutilizzarlo e verificate se l'allarme si ripete.

Codice d'allarme “A – –”: la sonda della temperatura del GLICOLE ha segnalato una temperatura SUPERIORE ai limiti di sicurezza.

Causa: Vi sono bolle d'aria nell'impianto del glicole, e quindi la pompa non riesce a farlo circolare correttamente. Potrebbero essersi formate a causa d'una perdita, oppure perché l'apparecchio è stato coricato o capovolto (OPERAZIONE DA EVITARE SEMPRE). Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Causa: La pompa dell'impianto del glicole è guasta. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Causa: La sonda della temperatura del glicole è guasta (interrotta o fuori tolleranza). Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Causa: I circuiti di controllo non riescono a togliere alimentazione alle resistenze dell'impianto del glicole (che restano in funzione): si è probabilmente bloccato il relativo teleruttore di comando. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Codice d'allarme “AEE”: la sonda della temperatura del GLICOLE ha segnalato una temperatura INFERIORE ai limiti di sicurezza.

Causa: La sonda della temperatura del glicole è guasta (in corto circuito) o i relativi cablaggi sono danneggiati. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Non sono ipotizzabili altre cause, perché l'impianto del glicole non è soggetto a refrigerazione diretta.

Codice d'allarme “P – –”: la sonda della temperatura del CILINDRO ha segnalato una temperatura SUPERIORE ai limiti di sicurezza.

Nota: Se si programma una TEMPERATURA DI PASTORIZZAZIONE molto alta (rif. Par. 7.2, programmi P1C o P3C) è più probabile che l'apparecchio segnali questo allarme (ciò avviene comunque solo in condizioni particolari).

Causa: L'apparecchio funziona a secco o con una quantità insufficiente di prodotto. Ripristinate la quantità minima di prodotto.

Causa: Il TEMPO DI MANTENIMENTO DEL RISCALDAMENTO relativo al ciclo in corso è troppo lungo ed i liquidi del prodotto sono completamente evaporati (il prodotto sta “bruciando”). Pulire, e riprendere un nuovo ciclo con prodotto fresco.

Nota: Se siete sicuri di aver impostato il tempo corretto, potreste aver sbagliato programma (rif. Par. 7.2, programmi P1t o P3t): il programma P1t è relativo SOLO al CICLO A TEMPERATURA per produzione di gelato, mentre il programma P3t è relativo SOLO al CICLO CREMA +/C.

Causa: La sonda della temperatura del cilindro è guasta (interrotta o fuori tolleranza). Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Codice d'allarme “PEE”: la sonda della temperatura del CILINDRO ha segnalato una temperatura INFERIORE ai limiti di sicurezza.

Causa: La sonda della temperatura del cilindro è guasta (in corto circuito) o i relativi cablaggi sono danneggiati. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Causa: I circuiti di controllo non riescono a togliere alimentazione al compressore (che resta in funzione): si è probabilmente bloccato il relativo teleruttore di comando. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

L'apparecchio provoca ripetutamente lo scatto delle protezioni elettriche o l'interruzione di fusibili della rete elettrica.

Causa: La portata dell’impianto elettrico non è sufficiente per alimentare l’apparecchio.

Le caratteristiche elettriche delle protezioni o dei fusibili non sono adatte.

Guasto interno all’apparecchio. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Causa: Manca tensione in una fase. Fare controllare da un tecnico qualificato i fusibili e/o i collegamenti dell'impianto.

ATTENZIONE: LE ALTRE FASI POTREBBERO ESSERE SOTTO TENSIONE.

I motori dell'apparecchio si DANNEGGERANNO se funzionano con una fase non alimentata.

L'apparecchio non passa automaticamente alla fase di raffreddamento del prodotto.

Causa: L'impostazione del TEMPO DI MANTENIMENTO DEL RISCALDAMENTO relativo al ciclo in corso è errata (rif. Par. 7.2, programmi P1t o P3t). Tenete presente che il programma P1t è relativo SOLO al CICLO A TEMPERATURA per produzione di gelato, mentre il programma P3t è relativo SOLO al CICLO CREMA . Notate anche che il TEMPO DI MANTENIMENTO DEL RISCALDAMENTO inizia ad essere conteggiato dal raggiungimento della temperatura di riscaldamento e NON dall'inizio del riscaldamento.

Le temperature di riscaldamento e/o di raffreddamento programmate non vengono raggiunte o l'escursione termica è troppo lenta.

Il problema si manifesta sia durante il riscaldamento che durante il raffreddamento.

Causa: Guasto interno all'apparecchio. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Il problema si manifesta solo durante il riscaldamento.

Causa: Inconveniente all'impianto del glicole. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Causa: Guasto agli elementi riscaldanti (resistenze). Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Il problema si manifesta solo durante il raffreddamento.

(vedere "La refrigerazione è insufficiente o si disattiva in modo anomalo")

La refrigerazione è insufficiente o si disattiva in modo anomalo.

Apparecchi con condensazione AD ACQUA:

Causa: Il flusso d'acqua di condensazione è interrotto o insufficiente.

I tubi dell'acqua presentano strozzature. Evitare schiacciamenti o curve troppo strette.

Il/i rubinetto/i dell'acqua di condensazione sono parzialmente o completamente chiusi.

La valvola pressostatica dell'acqua deve essere regolata nuovamente, o è guasta. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Nota: Per verificare se l'acqua scorre correttamente e se la valvola pressostatica è regolata, è sufficiente staccare momentaneamente il tubo di uscita dell'acqua (all'estremità non collegata all'apparecchio). L'acqua deve fuoriuscire solo quando l'impianto di refrigerazione è in funzione.

La prolungata assenza d'acqua di condensazione può DANNEGGIARE l'apparecchio.

Causa: La temperatura dell'acqua in ingresso è superiore a quella prescritta (rif. Par. 6.4 - Collegamento alla rete idrica).

Causa: Guasto al sistema frigorifero o all'elettronica di controllo. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Apparecchi con condensazione AD ARIA:

Causa: Vi sono ostacoli davanti all'apertura del condensatore ad aria, a distanza inferiore a quella prescritta. Ripristinare la distanza minima riportata nel Libretto Tecnico.

La temperatura ambientale è troppo elevata e la condensazione è insufficiente.

Il condensatore ad aria è sporco. Richiedere la pulizia al Servizio Assistenza.

Il ventilatore del condensatore è guasto. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Guasto al sistema frigorifero o all'elettronica di controllo. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

Rumorosità anomala.

La rumorosità proviene prevalentemente dal cilindro, quando l'agitazione è attiva.

Causa: I raschiatori dell'agitatore potrebbero essere danneggiati o eccessivamente usurati e si è formato uno strato di prodotto secco tra l'agitatore ed il cilindro. Sostituire i raschiatori.

L'agitatore e/o il cilindro sono danneggiati o eccessivamente usurati. Rivolgersi al Servizio Assistenza.

I motori dell'agitatore e/o del compressore emettono vibrazioni eccessive e/o funzionano in modo irregolare.

Causa: Manca tensione in una fase. Fare controllare da un tecnico qualificato i fusibili e/o i collegamenti dell'impianto.

ATTENZIONE: LE ALTRE FASI POTREBBERO ESSERE SOTTO TENSIONE.

I motori dell'apparecchio si DANNEGGERANNO se funzionano con una fase non alimentata.

La rumorosità NON proviene dal cilindro, oppure è presente anche quando l'agitazione non è attiva.

Causa: Guasto interno all'apparecchio. Rivolgersi al Servizio Assistenza.